



ROMA

## Sciopero generale Giornata difficile per i Trasporti

Quella di oggi 8 marzo si preannuncia una giornata complicata per chi deve spostarsi, a causa dello sciopero generale nazionale indetto da diverse sigle sindacali. L'agitazione coinvolgerà vari settori, tra cui trasporti, istruzione e sanità, e potrebbe creare disagi significativi soprattutto per i viaggiatori. Sul fronte ferroviario, lo sciopero interesserà il personale del Gruppo FS Italiane, con possibili cancellazioni e ritardi per Freccie, Intercity e treni regionali. La protesta, iniziata già da ieri durerà fino alle 21:00 di questa sera. Per il trasporto regionale saranno garantiti i servizi essenziali nelle fasce protette, ovvero dalle 6:00 alle 9:00 e dalle 18:00 alle 21:00. Chi ha in programma un viaggio è invitato a controllare lo stato del proprio treno tramite l'app di Trenitalia, il sito ufficiale o il numero verde dedicato. Anche se autobus, tram e metropolitane non saranno direttamente coinvolti, è possibile che si verifichino disagi nei collegamenti con le stazioni ferroviarie. Situazione più critica, invece, per il traffico aereo: dalle 00:01 alle 23:59 di sabato, lo sciopero potrebbe causare cancellazioni e ritardi per i voli nazionali e internazionali. Non mancheranno disagi nemmeno sulla rete autostradale, poiché il personale di settore incrocerà le braccia. Considerando l'impatto della mobilitazione, chi deve viaggiare farebbe bene a informarsi in anticipo e, se possibile, riorganizzare i propri spostamenti.

# Due uomini arrestati per violenza sessuale e prostituzione minorile Adescavano bambini per farli prostituire

I due, di 43 e 52 anni, si muovevano tra piattaforme di giochi online e parchi pubblici cercando bambini tra i 9 e i 15 anni

Si muovevano tra i parchi e le piattaforme di giochi online, cercando di adescare minori tra i 9 e i 15 anni. Due uomini, di 43 e 52 anni, sono stati arrestati con l'accusa di prostituzione minorile e violenza sessuale al termine di un'indagine condotta dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia di Stato e dalla Procura di Roma.

L'inchiesta è partita dalla denuncia di alcuni genitori, allarmati dalle richieste ricevute dal proprio figlio da parte di un uomo che gli chiedeva immagini sessualmente esplicite e proponeva incontri in cambio di denaro. Le prime perquisizioni informatiche hanno portato alla scoperta di numerose immagini pedopornografiche, alcune delle quali

ritraevano un bambino insieme a un adulto. Gli investigatori hanno identificato l'uomo, trovando nei suoi dispositivi una grande quantità di materiale a contenuto pedopornografico, molti dei quali realizzati all'interno della sua abitazione. L'analisi dei file sequestrati ha rivelato un quadro ancora più inquietante: i due uomini non solo organizzava-

no e partecipavano a videochat con bambini, convincendoli a produrre materiale sessualmente esplicito, ma discutevano anche della possibilità di abusare di un bambino di 10 anni, figlio di un amico di famiglia. Alla luce delle prove raccolte, il giudice per le indagini preliminari di Roma ha disposto la custodia cautelare in carcere per entrambi.

8 Marzo

## Donna, giorno di riflessione e riconoscimento

L'8 Marzo non è solo una ricorrenza, ma un momento di riflessione profonda sul ruolo della donna nella società, sulle conquiste ottenute e sulle battaglie ancora da combattere. Spesso associata a mazzi di mimose e celebrazioni, la Giornata Internazionale della Donna ha radici storiche ben più profonde, legate alla lotta per i diritti, per la parità di genere e contro ogni forma di discriminazione e violenza. Oggi più che mai, è fondamentale non limitarsi a un gesto simbolico, ma impegnarsi concretamente per costruire una società più equa, dove il rispetto, il riconoscimento e le pari opportunità non siano solo parole, ma principi cardine della vita quotidiana. Le donne non devono dimostrare nulla per avere il diritto a essere rispettate e valorizzate per ciò che sono: pilastri delle famiglie, del lavoro, della cultura e del progresso umano. Che l'8 Marzo sia allora un'occasione non solo per celebrare, ma per ascoltare, comprendere e agire. Perché il vero cambiamento inizia quando la consapevolezza si traduce in azione, ogni giorno dell'anno.

## Roma, scomparire nel Tevere Ricerche in corso per il 16enne, si sarebbe spogliato e tuffato

Un ragazzo di 16 anni si è spogliato e si è tuffato nel Tevere, ma non è più riemerso. La vicenda, avvenuta ieri intorno alle 12:20 nei pressi di ponte Principe Amedeo, ha dato il via a un'immediata corsa contro il tempo per tentare di salvarlo. Un passante ha assistito alla scena senza riuscire a intervenire in tempo e ha subito allertato i soccorsi chiamando il 112. Sul posto sono giunti vigili del fuoco, sommozzatori, il nucleo fluviale e l'elicottero Drago 159 per le ricerche dall'alto. Le operazioni sono ancora in corso, con il personale impegnato sia da terra che sulle imbarcazioni lungo le sponde

del fiume. Secondo il racconto di un operaio che lavorava sulla banchina del Tevere, il giovane ha nuotato per alcuni metri cercando di raggiungere l'altra sponda, mentre un agente della polizia locale tentava di richiamarlo a riva. Dopo poche bracciate, però, il ragazzo è scomparso sott'acqua. Sono stati gli stessi operai, non vedendolo riemergere, a chiamare i soccorsi. Nella zona di piazza della Rovere sono attualmente impegnati la polizia fluviale, i sommozzatori e gli agenti del I Gruppo Centro della polizia locale di Roma Capitale, nella speranza di ritrovare il ragazzo ancora in vita.



# Omicidio Pamela: la madre incontra Oseghale

*"Dono a lui la possibilità di pentirsi, dire la verità, denunciare e dono a me la possibilità di guardarlo negli occhi e dirgli tutto quello che ha causato"*

A oltre sette anni dall'omicidio di Pamela Mastropietro, la 18enne romana uccisa e fatta a pezzi a Macerata nel 2018 dopo essersi allontanata da una comunità di Corridonia, la madre della ragazza, Alessandra Verni, ha incontrato in carcere Innocent Oseghale, condannato in via definitiva all'ergastolo per il delitto. A confermare l'incontro è stata la stessa Alessandra Verni. Nei mesi scorsi, la donna aveva espresso il desiderio di trovarsi faccia a faccia con l'uomo, la cui condanna è stata ribadita

a gennaio scorso dopo un ulteriore ricorso straordinario in Cassazione. "Quando incontri il carnefice ti vengono tanti pensieri in testa, ti verrebbe da sbranarlo, ma non risolveresti nulla, anzi diventeresti un carnefice anche tu; in questo modo non darei giustizia a Pamela, diventerei carnefice anche di me stessa e non è questo quello che voglio. Io volevo un incontro costruttivo per me stessa e volevo dare una chance a Oseghale di pentirsi e di dire la verità". E' quanto afferma

Alessandra Verni raccontando l'incontro con Oseghale. Incontrare non vuol dire perdonare, ribadisce Verni: "Io dono a lui la possibilità di pentirsi, di dire la verità, di denunciare e dono a me la possibilità di guardarlo negli occhi e dirgli tutto quello che ha causato", continua la mamma di Pamela aggiungendo che "lui ha accettato l'incontro e, devo dire, ci siamo entrambi comportati civilmente". "Abbiamo parlato", aggiunge spiegando che il colloquio è durato oltre quattro ore ma

senza voler entrare nel merito. Verni è da sempre convinta che Oseghale abbia avuto dei complici e non abbia fatto tutto da solo nonostante questo non sia stato accertato in sede di indagine né giudiziaria: "Io gli ho detto che lui deve denunciare. Io comunque gliel'ho detto: non mi fermo, continuo a cercare i suoi complici". "Io spero che parli e denunci, paradossalmente proprio lui può dare giustizia a Pamela", sottolinea Verni secondo la quale il caso di sua figlia non è ancora chiuso. La

mamma della 18enne tuttavia non vuole che questo incontro possa trasformarsi in una strada per ottenere permessi premio o benefici: "Dovrebbero cambiare qualcosa - precisa Verni - una vittima che deve incontrare il carnefice deve per forza passare per il percorso di giustizia riparativa e questo non è giusto". La mamma di Pamela ci tiene a ringraziare "il corpo della penitenziaria del carcere e anche la dirigente: sono stati fantastici in questo percorso".

# Saman, il fratello ha testimoniato: "L'hanno accompagnata a morire"

Tono di voce basso, italiano incerto, risposte monosillabiche e tanti "non ricordo". Ma per quello che ha detto fin qui, nelle prime due ore della sua testimonianza davanti alla Corte di assise di appello di Bologna, il fratello di Saman Abbas ha confermato le accuse contro i suoi familiari, già mosse nel processo di primo grado. Un racconto che l'accusa ritiene fondamentale per inchiodare la famiglia intera e provare la premeditazione del delitto, ma che i giu-

dici di Reggio Emilia avevano giudicato inattendibile, sottolineando le sue contraddizioni e che per ben 120 volte aveva risposto di non ricordare, quando gli venivano chiesti chiarimenti. Coperto da un paravento per evitare che incrociasse lo sguardo con i parenti imputati, il giovane testimone, 16enne nel 2021, quando la sorella morì e la sua vita è cambiata per sempre, ha ripercorso con difficoltà gli ultimi momenti della ragazza, interrompendosi

quando è arrivato al punto in cui i genitori accompagnarono la 18enne fuori di casa, "l'accompagnarono a morire", come si legge nella sentenza di primo grado che ha condannato padre e madre, Shabbar Abbas e Nazia Shaheen all'ergastolo, lo zio Danish Hasnain a 14 anni, assolvendo i cugini Nomanhulaq Nomanhulaq e Ikram Ijaz. Il fratello della vittima ha parlato della rabbia del padre quando fu lui a mostrare, l'ultima sera, le chat

di Saman con il fidanzato, ha ricordato il desiderio di lei di andare via dalla casa di Novellara e la richiesta della madre di non farlo. Ha ribadito di aver visto lo zio Danish Hasnain che la prendeva, ha collocato ancora una volta i cugini sul luogo del delitto. Ha detto che poi il padre tornò in casa con lo zaino di lei e che mise le scarpe di Saman in valigia, prima di partire per il Pakistan con la madre Nazia Shaheen, il giorno dopo l'omicidio, il primo



Credit la presse

maggio 2021. Saman, ritrovata in una fossa a novembre 2022, è stata sepolta scalza, le scarpe sono sparite. "Una testimonianza faticosa - l'ha definita l'avvocato Angelo Russo, che assiste il fratello di Saman come parte civile - sta cercando di ricostruire i fatti

per dare il suo contributo. Di sicuro non è sereno, sta accusando i suoi parenti". Poi "vuole vedere i suoi genitori, che non vede da quando sono partiti per il Pakistan. Non ha altri familiari in Italia, vive da solo, in questo momento vive in un motel".

## Milano, trovati i tre giovani che diedero fuoco a 21 auto

La Polizia di Stato di Milano ha indagato in stato di libertà due giovani minorenni e uno maggiorenne all'epoca dei fatti, ritenuti responsabili di diversi incendi dolosi in zona Niguarda. In particolare, gli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Greco Turro, sono riusciti a identificare gli autori di otto incendi dolosi avvenuti tra il 6 marzo e il 12 maggio 2024 ai danni di 18 autovetture, 2 motoveicoli e un ciclomotore. I due indagati minorenni all'epoca dei fatti sono stati deferiti in relazione a tutti gli episodi e l'indagato maggiorenne per la partecipazione in uno di essi. In tutti i casi, il modus operandi adottato è stato sempre lo stesso: i giovani forzavano il tappo del serbatoio, spruzzavano all'interno di esso una sostanza infiammabile per poi, con fiammiferi o altri tipi di innesco, appiccare l'incendio e allontanarsi, dopo aver filmato l'azione. Tutti gli eventi registrati sono avvenuti nel corso delle ore notturne, interessando il quartiere



Niguarda ed in particolare la zona limitrofa alla via Ornato. In alcuni episodi, nel corso degli incendi, le fiamme hanno raggiunto le finestre di alcune abitazioni con il concreto pericolo per l'incolumità pubblica e il conseguente allarme sociale dei cittadini residenti. Grazie all'analisi delle videocamere di sorveglianza e le testimonianze di alcuni passanti, gli investigatori del Commissariato Greco Turro hanno individuato gli autori degli incendi, a bordo di biciclette e monopattini. La svolta decisiva per le indagini è avvenuta dopo l'incendio appiccato nella

notte del 12 maggio 2024 in via Grivola che ha coinvolto due autovetture, danneggiandone altre cinque adiacenti. Nella circostanza, gli agenti della volante del Commissariato Greco Turro, grazie al tempestivo intervento, sono riusciti ad intercettare e identificare i tre giovani, i quali hanno cercato fin da subito di eludere il controllo di Polizia. Dalla successiva analisi dei file multimediali all'interno di alcuni telefoni, sono emersi elementi relativi all'organizzazione delle azioni criminose e video ritraenti le azioni criminose.

## Manette per il coinquilino dell'anziano trovato morto



I carabinieri di Padova hanno arrestato il 45enne ricercato per la morte di Franco Bernardo Bergamin, uomo di 80 anni trovato senza vita nascosto in un armadio della sua abitazione a Limena, in provincia di Padova. L'uomo, coinquilino di Bergamin, a quanto si apprende, sarebbe stato rin-

tracciato in un'abitazione a Monfalcone, in provincia di Gorizia. Alessio Battaglia, coinquilino di Bergamin, è stato ritrovato nell'abitazione di un suo conoscente a Monfalcone. Nel corso della notte è stato interrogato dal pm e ha reso dichiarazioni su quanto avvenuto la notte del 22 febbraio quando è scop-

piata la lite tra lui e Bergamin, a suo dire degenerata fino alla morte dell'80enne. Battaglia è stato sottoposto a fermo per omicidio volontario e portato presso la Casa circondariale di Padova in attesa dell'eventuale convalida del fermo da parte del gip.

## Saltano per entrambi le accuse di associazione camorristica e a delinquere Assolti Tony Colombo e la moglie

Sono stati assolti con formula piena "per non aver commesso il fatto" il cantante neomelodico Tony Colombo e la moglie Tina Rispoli, al termine del processo svolto con rito abbreviato a Napoli nel quale erano imputati per concorso esterno in associazione camorristica e associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, reato aggravato dall'aver favorito il clan camorristico Di Lauro. Nello stesso processo il gup di Napoli Ivana Salvatore ha condannato Vincenzo Di Lauro, considerato esponente di vertice dell'omonimo clan, e altri 17 imputati, con pene fino a 20 anni di reclusione. Nei confronti di Tony Colombo, noto cantante neomelodico originario di Palermo, e di Tina Rispoli, vedova di Gaetano Marino, fratello del boss Gennaro Marino ucciso in un agguato di camorra a Terracina il 23 agosto 2012, il pm



aveva chiesto una condanna a 9 anni di reclusione. Colombo e Rispoli erano stati arrestati a ottobre 2023 e a gennaio scorso avevano ottenuto i domiciliari, che stavano scontando rispettivamente a Gaeta e a Minturno, nel Lazio. "Oggi tornano liberi due soggetti incensurati per i quali abbiamo dimostrato la loro totale estraneità a mondi ai quali non appartengono", dice a LaPresse l'avvocato Alfredo Sorge che ha difeso Colombo e Rispoli insieme agli avvocati Sergio Cola e Andrea Imperato. Sorge ricorda che "al momento dell'arresto Tony Colombo era, ed è tuttora, uno dei più seguiti artisti nel suo settore musicale che ci sono in circolazione, autore di ben 27 lavori musicali nonostante la sua giovane età. Speriamo che questa vicenda lo restituisca al suo sereno lavoro, dopo tanta sofferenza che entrambi hanno subito".

## Suora condannata per maltrattamenti su minori

Una suora è stata condannata a 3 anni e 9 mesi di reclusione per maltrattamenti su cinque bambini in una scuola dell'infanzia della provincia di Oristano. La sentenza prevede anche l'interdizione dai pubblici uffici e il pagamento di provvisori tra i 500 e i 2.000 euro a titolo di risarcimento. L'indagine era partita nel 2020 dopo la denuncia di una madre insospettata dai comportamenti del figlio. Successivamente, altri genitori hanno segnalato episodi analoghi. Le accuse riguardano presunti



maltrattamenti avvenuti dal 2017, con riscontri emersi anche grazie a telecamere installate nell'istituto a metà del 2019. La difesa della religiosa

aveva respinto le contestazioni, sostenendo che nella scuola venisse applicata un'educazione severa ma senza vessazioni sistematiche.

La pace in Ucraina necessiterebbe di adeguate garanzie di sicurezza per il Paese aggredito, ma discutere la possibilità di inviare truppe è prematuro. Lo ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in una intervista concessa all'emittente televisiva giapponese "Nhk". "Non siano ancora a questo punto. Non sono ancora iniziati i negoziati", ha sottolineato il presidente della Repubblica: l'ipotesi di una presenza militare italiana sul suolo ucraino, a tutela di un accordo di cessate il fuoco, potrà essere affrontata secondo Mattarella solo quando si arriverà a confrontarsi "in merito alle soluzioni". La crisi in atto ormai da tre anni in Ucraina è l'effetto del mancato rispetto delle regole della convivenza comune da parte

# Ucraina verso la pace, Mattarella "Inviare truppe? Prematuro dirlo"

di singoli attori della comunità internazionale. Quando attori della comunità internazionale non rispettano queste regole, ha ammonito Mattarella, si verificano situazioni drammatiche "come quella in atto in questo momento in Ucraina". A una domanda dell'intervistatrice, il presidente della Repubblica è tornato sul discorso pronunciato il mese scorso all'Università di Aix e Marsiglia quando, riferendosi alla crisi Ucraina, aveva rievocato le tragiche pagine di storia europea degli anni



Credits: Associated Press/LaPresse

Trenta e Quaranta del secolo scorso. Negli anni Trenta, ha spiegato il presidente della

Repubblica, "si era affermata, da parte di alcuni Stati, una volontà di dominio sugli Stati

più deboli, e l'idea che si potesse imporre la propria volontà su questi ultimi attraverso la violenza militare". Questo avvenne ad esempio "da parte della Germania nazista con la Cecoslovacchia e poi con la Polonia", sino alla tragedia della Seconda guerra mondiale. Oggi, ha avvertito il presidente della Repubblica, "corriamo il rischio che tornino queste cattive abitudini, che sono inammissibili". Quella della Russia all'Ucraina, ha ribadito Mattarella, "è stata un'aggressione, in violazione delle regole del diritto interna-

zionale, della Carta dell'Onu, di ogni regola di convivenza dei Paesi nella comunità internazionale. E in violazione anche di un trattato che la Russia aveva stipulato con l'Ucraina meno di trent'anni fa, a fronte della consegna da parte dell'Ucraina alla Russia di circa tremila testate nucleari sovietiche che si trovavano in quel Paese". Nell'ambito di quell'accordo, ha ricordato Mattarella, la Russia "si era assunta la responsabilità di garantire la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina". Ammettere la violazione di queste regole, - ha detto il presidente della Repubblica - , sarebbe inammissibile, perché equivarrebbe ad affermare il principio che uno Stato più forte possa imporre la propria volontà a quelli più deboli vicini tramite il ricorso alle armi".

## 8 marzo: Unicef, 50mln ragazze hanno subito violenza sessuale

Nonostante i significativi risultati ottenuti negli ultimi 30 anni in settori quali l'istruzione, 122 milioni di ragazze sono ancora fuori dalla scuola, non sono preparate per il futuro, devono far fronte a carenze nei servizi sanitari salvavita, con 1 decesso su 23 tra le adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni per complicazioni dovute alla gravidanza. E sono a rischio di pratiche dannose come il matrimonio infantile, con 1 ragazza su 5 che si sposa durante l'infanzia. E inoltre, continua ancora il dramma delle mutilazioni genitali femminili, della violenza e degli abusi con 50 milioni di ragazze che hanno subito violenza sessuale. E' quanto emerge dal nuovo rapporto 'Girl Goals: cosa è cambiato per le ragazze? I diritti delle adolescenti in 30 anni' lanciato da Unicef, Plan International e UN Women in occasione della Giornata Internazionale della Donna.



dosi su cambiamenti su scala e azioni congiunte mirate, con una maggiore attenzione all'empowerment economico e alla garanzia che le ragazze abbiano le competenze, i mezzi e le risorse di cui hanno bisogno per prosperare. "Le ragazze adolescenti - ha dichiarato la direttrice generale dell'Unicef, Catherine Russell - sono una forza potente per il cambiamento globale. Con il necessario sostegno al momento giusto, possono contribuire a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e a rimodellare il nostro mondo. Gli investimenti in aree critiche come l'istruzione, le competenze, la protezione e i servizi sanitari e nutrizionali essenziali possono liberare il potenziale delle ragazze adolescenti in tutto il mondo e risolvere le comunità e i Paesi".

- Istruzione, formazione e competenze digitali - Nonostante la diminuzione del 39% delle ragazze non scolarizzate negli ultimi 20 anni, 122 milioni di ragazze rimangono fuori dalla scuola a livello globale. In Asia meridionale, le ragazze adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni hanno una probabilità tre volte superiore rispetto ai ragazzi di non frequentare la scuola, di non avere un lavoro o una formazione. Quasi 4 ragazze e giovani donne su 10 a livello globale non completano la scuola secondaria superiore, e le ragazze provenienti da contesti rurali poveri e da comunità emarginate hanno ancora meno probabilità di completare la scuola. Mentre il numero di ragazze e giovani donne analfabete si è quasi dimezzato negli ultimi trent'anni, circa 50 milioni di ragazze e giovani donne oggi non sono in grado di leggere o scrivere una semplice frase. Nove ragazze e giovani donne su 10 nei Paesi a basso reddito non hanno accesso a Internet, mentre i loro coetanei maschi hanno il doppio delle probabilità di essere online. Il rapporto mette in luce l'urgente necessità di un'azione globale per sbloccare l'enorme potenziale delle ragazze adolescenti e propone le seguenti raccomandazioni: dare risalto alla voce delle ragazze adolescenti e sostenere la loro azione di sensibilizzazione per influenzare le politiche sulle questioni che riguardano la loro vita. Concentrarsi sulle aree in cui i progressi sono in fase di stallo e che rappresentano una priorità per le stesse ragazze adolescenti, ad esempio per colmare il divario in termini di istruzione, competenze e formazione per le ragazze, tenendo conto delle nuove tendenze e attitudini globali. Usare prove basate sui dati per investire dove le lacune sono maggiori e più urgenti per le ragazze adolescenti, concentran-

- Il Rapporto esamina come è cambiata la vita delle adolescenti negli ultimi 30 anni, da quando la Piattaforma d'azione di Pechino è stata approvata da 189 Governi nel 1995. Questi i risultati principali. Violenza di genere - Quasi una ragazza adolescente su quattro, sposata o in coppia, ha subito violenza da parte del partner in tutto il mondo, e 50 milioni di ragazze che vivono oggi hanno subito violenza sessuale. Più di un terzo delle ragazze e dei ragazzi adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni ritiene che un marito sia giustificato a picchiare la moglie in determinate circostanze. Pratiche dannose - La pratica delle mutilazioni genitali femminili è in calo: negli ultimi 30 anni, Paesi come il Burkina Faso e la Liberia hanno dimezzato la percentuale di ragazze sottoposte a questa pratica. Tuttavia, il tasso globale di declino deve essere 27 volte più veloce per raggiungere l'obiettivo di eradicazione del 2030. Oggi le ragazze hanno meno probabilità di sposarsi prima dei 18 anni, rispetto a 25 anni fa. Tuttavia, a livello globale, 1 ragazza su 5 si sposa durante l'infanzia. I maggiori progressi sono stati compiuti in Asia meridionale, mentre in America Latina e nei Caraibi non si sono registrati progressi negli ultimi 25 anni. Salute e benessere - A livello globale, il

## Femminicidio, arriva la proposta del ddl

Prevede l'introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime" il disegno di legge all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri convocato alle 17, alla vigilia dell'8 marzo, giornata internazionale della donna. A quanto si apprende, il provvedimento presentato dai ministeri di Giustizia, Interno, Famiglia e Riforme istituzionali, è l'unico punto all'ordine del giorno, oltre a leggi regionali e varie ed eventuali. "Chiunque cagiona la morte di una donna quando il fatto è commesso come atto di discriminazione o di odio verso la persona offesa in quanto donna o per reprimere l'esercizio dei suoi diritti o delle sue libertà o, comunque, l'espressione della sua personalità, è punito con l'ergastolo. Fuori dei casi di cui al primo periodo, si applica l'articolo 575" del codice penale, che prevede una pena non inferiore a 21 anni.

## Morto Pasquale Laurito, padre della Velina Rossa

Per tutti era, e sarà sempre, 'Pasqualino'. Pasquale Laurito era il decano della Stampa parlamentare, sempre sul pezzo, come si usa dire, letteralmente, con le sue 97 primavere. È scomparso nella notte un giornalista politico-parlamentare la cui vita ha intrecciato non solo la passione per la politica, appunto, e la caccia alla notizia ma anche quella per l'arte, la pittura, il cinema, e soprattutto la musica lirica. Nato a Lungro, nel Cosentino, orgogliosissimo delle sue radici 'arbereshe', inizia la sua carriera professionale all'Ansa, negli anni '70. È il 'padre' della Velina Rossa, quella che oggi sarebbe una 'newsletter' quotidiana, dedicata a raccontare scena e retroscena del Pci e della sinistra. Il contraltare della Velina di Vittorio Orefice, l'altrettanto celebre nota quotidiana - allora dattiloscritta, entrambe rigorosamente dettate, l'una a volentieri aiutanti l'altra a una segretaria, poi inviate per fax, in tempi in cui Internet e smartphone erano di là da venire - erano di là da venire - che dava invece conto delle vicende della Dc e della maggioranza di governo. Una vita trascorsa nella sala stampa di Montecitorio, con un'assiduità via via, comprensibilmente, ridotta ma conservata sino a poche settimane fa. Una miniera di aneddoti e di gusto nel raccontarli, spezzoni di un Paese che cambia e popolati da protagonisti della politica ma anche del mondo della cultura, anche per quelle partecipazioni nel Bell'Antonio e Un giorno in Pretura. Una figura 'larger than life', che ha accompagnato generazioni di cronisti politici, sulle cui chat - il veicolo di oggi di confidenze personali e 'spin' professionali - rimbalzano gli aneddoti e l'affetto per 'Pasqualino'.



numero di ragazze adolescenti che partoriscono si è quasi dimezzato negli ultimi 30 anni. Tuttavia, si prevede che nel 2025 partoriranno quasi 12 milioni di ragazze adolescenti tra i 15 e i 19 anni. Tra le adolescenti più giovani (di età compresa tra i 10 e i 14 anni), per le quali il rischio di gravidanza è ancora più grave, si stima che questo numero sia superiore a 325.000. Le complicazioni dovute alla gravidanza e al parto sono responsabili di circa 1 decesso su 23 tra le adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni, in tutto il mondo. A livello globale, la percentuale di adolescenti sottopeso di età compresa tra i 10 e i 19 anni è leggermente diminuita negli ultimi tre decenni, passando dal 10% all'8%.

- Kathleen Sherwin, chief strategy and engagement officer di Plan International, ha sostenuto che "gli instancabili sforzi per combattere la disuguaglianza di genere significano che le possibilità di una ragazza di andare a scuola sono significativamente più alte rispetto a tre decenni

fa e le sue probabilità di sposarsi o rimanere incinta da bambina molto più basse. C'è molto da festeggiare - ha ammesso - ma allo stesso tempo questi progressi sono fragili, disomogenei e costantemente minacciati. Troppe ragazze continuano a subire discriminazioni e abusi ogni giorno, semplicemente perché sono giovani e donne. Il nostro lavoro per raggiungere l'uguaglianza delle ragazze deve continuare, lavorando con le ragazze, le donne e i loro alleati in tutto il mondo". "Troppe ragazze adolescenti - ha aggiunto la direttrice generale di UN Women, Sima Bahous - devono ancora affrontare violenze, istruzione limitata e mancanza di servizi sanitari. La nostra promessa di non lasciare indietro nessuno richiede un'azione urgente. Abbiamo fatto molta strada, ma abbiamo ancora molti chilometri da percorrere prima che il potenziale di ogni ragazza sia riconosciuto e protetto. Dare potere a tutte le ragazze adolescenti è l'investimento più sicuro per un mondo più sostenibile, equo e pacifico".

*In una lettera al leader supremo dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, il Presidente degli Stati Uniti gli avrebbe chiesto impegno per negoziare un accordo sul nucleare*

# Nucleare, Trump scrive a Khamenei

Il presidente Usa, Donald Trump, in un'intervista a Fox Business ha riferito di avere scritto una lettera al leader supremo dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, chiedendogli impegno per negoziare un accordo sul nucleare. L'intervista, che è stata rilasciata alla giornalista Maria Bartiromo nel programma Mornings Maria, andrà in onda in versione integrale domenica ed è stata rilanciata da diversi media, fra cui Axios e Iran International. "Ho detto che 'spero che negozierete', perché sarà molto meglio per l'Iran", ha detto Trump nell'intervista a Fox Business Network. "Penso che vogliamo quella lettera. L'altra alternativa è che noi dobbiamo fare qualcosa, perché non si può permettere un'altra arma nucleare", ha aggiunto il tycoon. Axios ricorda che recentemente Khamenei aveva detto che non sosteneva colloqui diretti con l'amministrazione Trump perché non ha fiducia negli Usa, mentre la scorsa settimana il presidente iraniano Masoud Pezeshkian ha detto che sostiene un dialogo con Washington ma seguirà il parere della Guida suprema. Nel 2009 l'allora presidente Barack Obama aveva mandato una lettera a Khamenei proponendo negoziati sul nucleare. Trump in passato ha criticato ripetutamente Obama per l'accordo sul nucleare raggiunto con l'Iran.

**Ancora tensioni fra Cina e Usa: "Sono dazi del tutto arbitrari" e Pechino chiede più rispetto**  
Il ministro degli Esteri cinese



Wang Yi afferma che la Cina continuerà a reagire "con fermezza" ai "dazi arbitrari" degli Stati Uniti. Wang ha affermato che gli sforzi della Cina per aiutare gli Stati Uniti a contenere la crisi del fentanyl sono stati accolti con dazi punitivi, che stanno mettendo a dura prova i loro legami. Insiste infatti nell'accusare Trump di usare il problema



del fentanyl, la droga killer, come "pretesto". Le due superpotenze possono contribuire l'una al successo dell'altra, ha ripetuto Wang, insistendo sul "rispetto reciproco" e sulla necessità di "cooperazione e dialogo" con approcci che siano "positivi e pragmatici". Ha affermato: "Nessun paese dovrebbe fantasticare di poter reprimere la Cina e man-

tenere un buon rapporto con essa allo stesso tempo". Gli Stati Uniti hanno imposto dazi fissi pari al 20 per cento di tutte le importazioni cinesi, mentre Pechino ha risposto con dazi aggiuntivi del 15 per cento sulle principali importazioni statunitensi. Per quanto riguarda la politica dell'amministrazione Trump di salvaguardare gli interessi degli Stati Uniti al di sopra della cooperazione internazionale, Wang ha sottolineato che tale approccio, se adottato da tutti i Paesi del mondo, porterebbe alla "legge della giungla". "I Paesi piccoli e deboli saranno i primi ad essere bruciati e l'ordine e le regole internazionali subiranno un forte shock", ha detto Wang, "i Paesi più grandi dovrebbero assumersi i loro obblighi internazionali e non cercare di trarre profitto dai deboli e di fare i prepotenti".

## Scontri con i militari fedeli ad Assad, almeno settanta i morti e decine di feriti

Più di 70 persone sono state uccise e decine ferite in violenti scontri tra le forze di sicurezza siriane e uomini armati fedeli al deposto sovrano Bashar al-Assad nella provincia costiera di Latakia. Lo riferisce l'Osservatorio siriano per i diritti umani (SOHR). "Più di 70 morti e decine di feriti e catturati in scontri sanguinosi e imboscate sulla costa siriana tra i membri del Ministero della Difesa e dell'Interno e i militanti dell'esercito del regime defunto", si legge in un post su X. Gli scontri sono stati innescati da un'imboscata a una pattuglia della polizia siriana nella città costiera di Jableh, vicino alla città di Latakia. Rami Abdurrahman, a capo dell'Osservatorio siriano per i diritti umani, ha affermato che gli uomini armati che hanno teso l'imboscata alle forze di polizia sono ala-



witi. Ha aggiunto che ieri sera gli uomini armati filo-Assad avevano il pieno controllo della città natale dell'ex presidente, Qardaha. "Questi sono i peggiori scontri dalla caduta del regime", ha detto. L'emittente televisiva panaraba Al-Jazeera ha fatto sapere che il suo cameraman Riad al-Hussein è stato ferito mentre copriva gli scontri. I media statali hanno riferito che le autorità hanno imposto un coprifuoco di 12 ore nella vicina città di Tartus, invitando la popolazione a rimanere a casa e a evitare qualsiasi assembramento in luoghi pubblici. L'agenzia di stampa statale Sana ha riferito che sono stati inviati ingenti rinforzi nella regione costiera per riportare la situazione sotto controllo. L'Osservatorio siriano ha aggiunto che gli elicotteri hanno preso parte all'attacco degli uomini armati alawiti a Jableh e nelle aree vicine. Combattenti fedeli all'ex generale dell'esercito siriano Suheil al-Hassan, noto anche come Tigre, hanno preso parte agli attacchi contro le forze di sicurezza.

## Corea del Sud, annullato l'arresto di Yoon

Il presidente sudcoreano sotto impeachment Yoon Suk Yeol è stato rilasciato dalla custodia cautelare dopo che un tribunale ha accettato la sua richiesta di annullare il suo arresto per la sua breve imposizione della legge marziale. Lo riferisce l'agenzia di stampa Yonhap. Yoon aveva presentato la richiesta alla Corte distrettuale centrale di Seoul il mese scorso, sostenendo che "la sua incriminazione per la dichiarazione di legge marziale del 3 dicembre era illegale". La decisione della Corte distrettuale centrale di Seul consentirà a Yoon di sostenere il processo senza essere fisicamente detenuto. La Corte distrettuale centrale di Seul

ha dichiarato di aver accettato la richiesta di Yoon di essere rilasciato perché il periodo legale del suo arresto formale è scaduto prima della sua incriminazione a fine gennaio. Il tribunale ha aggiunto che l'agenzia investigativa che ha trattenuto Yoon prima del suo arresto formale non aveva il diritto legale di indagare sulle accuse di ribellione criminale. Il team di difesa di Yoon ha accolto con favore la decisione del tribunale e ha esortato i pubblici ministeri a rilasciarlo immediatamente. Anche l'ufficio presidenziale ha accolto con favore la decisione del tribunale, affermando di sperare che Yoon torni rapidamente al lavoro.



## Santo Domingo contro il Pp spagnolo: "Accuse di corruzione inaccettabili"

Un video pubblicato dal Partito popolare spagnolo ha scatenato le ire della Repubblica Dominicana. Due giorni fa il Pp ha postato sui social una clip, con immagini generate dall'intelligenza artificiale, contro quella che ha definito la "corruzione del Psoe e del governo di Pedro Sanchez". Nella clip si vedono dei riferimenti al paese caraibico che viene chiamato "l'Isola delle corruzioni", in richiamo al

nome dell'edizione spagnola di Temptation Island, ovvero 'L'isola delle tentazioni' che viene girato appunto nella Repubblica Dominicana. Nelle immagini elaborate dall'IA si vedono Sanchez con la moglie e altri esponenti socialisti in spiaggia che partecipano come concorrenti del reality. "È inaccettabile strumentalizzare l'immagine del Paese, snaturando i suoi simboli nazionali e, peggio ancora, per questioni inter-

ne alla politica spagnola", ha scritto su X il ministero degli Esteri del Paese caraibico. "Il governo dominicano è stato riconosciuto a livello internazionale per i suoi notevoli progressi nel rafforzamento dello stato di diritto e della trasparenza. Ci rammarichiamo di questo insulto gratuito che non rispetta lo storico rapporto di fratellanza tra le due nazioni", si legge ancora nella nota del ministero degli Esteri del Paese. Di

fronte alla polemica generata, il Pp ha cancellato il video e ha affermato che il suo obiettivo non era quello di attaccare il Paese caraibico bensì di "denunciare la corruzione del governo di Pedro Sanchez". "In nessun momento si è cercato di danneggiare l'immagine della Repubblica Dominicana, Paese con una lunga tradizione di amicizia e vicinanza con la Spagna", ha scritto il Pp su X.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Casal Monastero, servizio coordinato di controllo del territorio dei carabinieri Avevano 1,5 kg di droga, due arresti

Nell'intervento sono state denunciate anche 4 persone per furto di acqua e gas

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio, volto al contrasto dell'illegalità, dell'occupazione abusiva di immobili e degli allacci abusivi alle società di fornitura delle utenze, nella località Casal Monastero. I Carabinieri hanno arrestato un 28enne e un 16enne che, ad esito di perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di 1,5 kg di hashish, suddivisi in 29 panetti. Nel corso di mirate verifiche svolte unitamente a personale delle società del ser-

vizio idrico, elettrico, gas e personale dell'Ater, i Carabinieri hanno denunciato tre persone per furto aggravato di acqua e gas, per esserci allacciate abusivamente alle reti di fornitura. Controllate complessivamente 78 persone e eseguiti accertamenti su 27 veicoli. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare reati predatori, situazioni di degrado, abusivismo e illegalità.



## Maltrattamenti in famiglia, i Cc arrestano un 22enne



## Prostituzione minorile e violenza sessuale

Arrestati due uomini che adescavano minori al parco e su piattaforme di gioco online

La Polizia di Stato, nell'ambito di una complessa operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, ha arrestato due uomini di 43 e 52 anni, ritenuti responsabili di aver adescato minori di età compresa fra i 9 e i 15 anni, figli di loro amici o conosciuti attraverso piattaforme di gioco online. Le indagini, condotte dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Lazio, hanno avuto origine da una perquisizione informatica eseguita nei confronti di un uomo che aveva insistentemente chiesto a un ragazzo di inviargli foto sessualmente esplicite, invitandolo a incontrarsi per avere rapporti sessuali, anche in cambio di denaro. Nel corso della perquisizione, sui dispositivi dell'uomo sono state rinvenute numerose immagini pedopornografiche raffiguranti un bambino e un adulto, successivamente identificato, che aveva sul proprio device numerosi file a carattere pedopornografico prodotti all'interno della propria



abitazione. L'analisi tecnica dei dispositivi sequestrati ha restituito agli investigatori della Polizia Postale un quadro delicato e complesso per il quale i due uomini, oltre alla partecipazione e realizzazione di videochat con bambini ai quali veniva richiesta la produzione di video e foto a contenuto sessuale, valutavano la possibilità di intrattenere rapporti sessuali con un bambino di 10 anni che conoscevano poichè figlio di un amico di famiglia. Nei confronti di entrambi - innocenti fino a sentenza definitiva - è stata eseguita la misura cautelare della custodia in carcere emessa dal G.I.P. di Roma.

## Geloso e drogato inveiva violentemente contro la compagna



Una richiesta di aiuto al "112" da parte di una donna italiana di 24 anni ha permesso ai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca di intervenire in un'abitazione di via Panzera e arrestare in flagranza di reato un 32enne originario della Repubblica Dominicana, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di aver maltrattato la compagna. Nello specifico, i militari giunti presso l'abitazione della donna, hanno sorpreso l'uomo mentre sferrava calci e pugni contro la porta d'ingresso, allo scopo di farsi aprire dalla compagna, che impaurita si era barricata in casa. Ration per cui, l'uomo è

stato immediatamente bloccato e identificato. La donna ha raccontato ai Carabinieri, che poco prima, il compagno aveva tentato di appiccare un incendio e poi scappare via, domato solo grazie alla lucidità della donna, riferendo inoltre di subire violenze fisiche e minacce verbali da mesi, dovute alla morbosa gelosia e alla smodata assunzione di droghe. Raccolti gravi elementi indiziari a carico dell'uomo, d'intesa con la Procura della Repubblica, i Carabinieri lo hanno arrestato e successivamente accompagnato al carcere di Regina Coeli, dove il Tribunale ha convalidato l'arresto e anche la custodia cautelare in carcere.

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo (RM) hanno arrestato un 22enne gravemente indiziato di maltrattamenti contro la madre convivente.

La donna, di anni 46, era appena uscita dalla Stazione Carabinieri di Mentana ove aveva raccontato le continue violenze e le incessanti richieste di denaro che era costretta a subire, da almeno due anni, da parte del figlio. Poco dopo, una pattuglia della Sezione Operativa, nota un ragazzo, poi identificato in un 22enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, figlio della denunciante, che stava stratonando la donna, colpendola con schiaffi e pugni. L'immediato intervento dei militari ha consentito di evitare il peggio. Il giovane, che alla vista dei militari ha cercato di eludere il controllo, scagliandosi poi anche contro gli operanti, è stato quindi arrestato e portato in caserma, con l'ausilio dei Carabinieri della Stazione di Mentana. Espletate le formalità di rito, il 22enne, su disposizione della Procura di Tivoli, che ha coordinato le indagini, è stato accompagnato nel carcere di Rebibbia.

## Martedì 11 marzo incontro con i volontari della Parrocchia di San Leone

# Stazione di Posta ad Aurelio, facciamo chiarezza

Dopo le proteste dei giorni scorsi nel quartiere romano Aurelio dove il Comune di Roma una 'Stazione di Posta' per persone senza fissa dimora i volontari della Parrocchia di San Leone, a via di Boccea, operano da 'mediatori' offrendo ai residenti la possibilità di dialogare, martedì 11 marzo alle 19.30, con gli Amministratori di Roma Capitale e del Municipio XIII Aurelio. "Da alcuni giorni circola, nel quartiere, la notizia che stanno per partire i lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Pier Delle Vigne (Fondi Pnrr per il sostegno alla marginalità) - si legge -. Il progetto prevede la realizzazione di una cosiddetta 'Stazione di Posta' per persone senza fissa dimora,



dove saranno allocati 8 posti letto, bagni e docce, mensa, stanza per l'operatore e spazi aggiuntivi per l'assistenza". "La Lega ha già indetto una raccolta firme contro l'iniziativa e sta coinvolgendo

molti commercianti di zona e cittadini, raccontando un mix di bugie e verità, appositamente costruito, per cavalcare paura e scontento. Occorre al più presto fornire una narrazione approfondita e trasparente di come stiano veramente le cose, rendendo accessibili ai cittadini i dati economici e sociali dell'operazione", scrivono ancora i volontari riferendosi alla raccolta firme organizzata, oggi pomeriggio e domani mattina, da Daniele Giannini, ex minisindaco e consigliere regionale della Lega. L'obiettivo dell'incontro, secondo i volontari, sarebbe quello di "offrire un'occasione di confronto e informazione, tra cittadini e amministratori pubblici, per provare a

chiarire dubbi e perplessità". Tra i cittadini c'è però chi fa ironia: "Se 'la non informazione genera paura', perché i cittadini non sono stati informati prima?", si chiede un residente commentando la locandina. I cittadini fanno sapere inoltre che, "nessuno ce l'ha con i senza fissa dimora, ma si contesta il punto scelto dall'amministrazione comunale e la mancanza di trasparenza". Inoltre, mercoledì 12 marzo, la sinistra si ritroverà invece a Largo Boccea con lo slogan "per rigenerare il nostro quartiere non serve un nemico". A partecipare al sit-in Barbara Funari, assessora alle politiche sociali di Roma Capitale e, tra gli altri, lo scrittore Christian Raimo.

# Torna il premio "RomaRose"

Svetlana Celli: "Per celebrare talento, umanità e coraggio delle donne"

Tutto pronto per la quarta edizione di "RomaRose - Non solo 8 marzo". L'evento, promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina, è in programma venerdì 7 marzo alle ore 17.30 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. "Celebriamo il talento, l'umanità e la forza delle donne che, giorno dopo giorno, rendono il mondo un posto migliore. Un appuntamento attraverso il quale ribadiamo e rafforziamo l'impegno per promuovere concretamente la parità di genere, a partire dalle istituzioni", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Quest'anno - continua la presidente Celli - RomaRose assume un valore ancora più profondo, intrecciandosi con i valori



del Giubileo 2025: pace, solidarietà e speranza. Premieremo donne che hanno lasciato un'impronta indelebile nei rispettivi ambiti, dalla cultura all'innovazione, dalla scienza all'impegno sociale e ai diritti umani. Storie di coraggio, visione e determinazione, di donne che costruiscono ponti tra le culture e promuovono il dialogo e la pace". A consegnare i riconoscimenti, in

un simbolico passaggio di testimone, saranno alcune delle premiate delle edizioni passate. Al loro fianco, tra gli altri, il sindaco Roberto Gualtieri, il prefetto Lamberto Giannini, il questore di Roma Roberto Massucci, oltre a rappresentanti del mondo della cultura, dello spettacolo e delle istituzioni. A condurre

l'evento sarà Elenoire Casalegno.

**"Sport, congratulazioni ad Antonio Gazzellone eletto Presidente del comitato regionale FIG"**  
"Congratulazioni ad Antonio Gazzellone per la sua elezione a presidente del Comitato regionale FIG Lazio. Sono certa che, con il suo impegno e la sua esperienza, saprà portare avanti un importante percorso di crescita per la Federazione e per tutto il movimento golfistico, contribuendo alla diffusione e allo sviluppo di questo sport sul nostro territorio. Al neo presidente Gazzellone e ai nuovi consiglieri l'augurio di buon lavoro", ha aggiunto la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

## Riforme, Mussolini-Carpano (FI): "Autonomia ai Municipi di Roma e poteri speciali su rifiuti e trasporti"

"Bisogna dare ai Municipi i poteri dei Comuni perché il Campidoglio è un potere lontano dal cittadino. Da Ostia al lago di Bracciano, da Castel di Guido alla Borghesiana: per un'area di 1.287 chilometri quadrati più grande di 20 province in Italia c'è



un solo responsabile per la manutenzione di marciapiedi, strade, illuminazione pubblica e così via, e sta a Piazza del Campidoglio, un luogo irraggiungibile per la maggior parte dei romani. L'organizzazione politico-istituzionale di Londra, Parigi e Bruxelles assicura da un lato la voce in capitolo del cittadino nei servizi di prossimità, dall'altro un forte governo dei servizi intercomunali, come i trasporti pubblici, grazie ad enti sovraordinati quali la Greater London Authority o la Regione-Capitale di Bruxelles. All'appello manca ormai solo Roma, che ha 15 Municipi che hanno 360 consiglieri municipali e 90 assessori ma non hanno neanche un bilancio, un assurdo, serve autonomia. Grazie alla proposta a prima firma Barelli, Forza Italia ha rilanciato l'iter parlamentare per realizzare un vero decentramento ai Municipi e per conferire all'ente Roma Capitale poteri speciali quali la possibilità di pianificare autonomamente il ciclo dei rifiuti e l'accesso al Fondo Nazionale Trasporti". Lo dichiarano, in una nota, Rachele Mussolini e Francesco Carpano, consiglieri capitolini di Forza Italia.

## ASL Roma 3: al via la III edizione di "Giornate Ginecologiche Lidensi"

Venerdì 14 e sabato 15 marzo l'evento in ricordo di Giovanni Scambia  
Appuntamento presso l'Hotel Isola Sacra Rome Airport di Fiumicino

Si aprirà in ricordo di Giovanni Scambia, il luminare della ginecologia scomparso qualche giorno fa a Roma, la terza edizione di Giornate Ginecologiche Lidensi, iniziativa promossa dalla ASL Roma 3 che quest'anno si svolge venerdì 14 e sabato 15 marzo presso l'Hotel Isola Sacra Rome Airport di Fiumicino. All'evento parteciperanno tra gli altri Luciano Ciochetti, Vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, Alessio Nardini, Direttore Generale dell'Unità missione per il Pnrr del Ministero della Salute, Massimiliano Maselli, Assessore all'Inclusione Sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio e Mario Ciampelli, Direttore UOC Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale G.B Grassi di Ostia. Seguiranno gli interventi di alcuni dei professionisti più noti e competenti



del settore e che operano sul territorio. "Un'occasione di confronto e studio tra addetti ai lavori ed esperti. Ginecologia, ginecologia chirurgica, diagnostica ecografica, patologia ostetrica, gestione della sala parto e delle patologie oncologiche: saranno diversi gli argomenti sui quali dibattere per capire come affrontare al meglio determinati percorsi e anche alcune specifiche patologie, quali

scambio e confronto per accrescere la cultura del rispetto e della parità di genere tra i dipendenti della Regione Lazio". Lo dichiara l'assessore al Personale della Regione Lazio, Luisa Regimenti. "Il progetto, che sarà poi esteso alle direzioni interessate, non è solo un modo per celebrare l'8 marzo e la Giornata internazionale della donna ma vuole essere un esempio che può essere esportato anche nelle altre amministrazioni pubbliche per favorire il dialogo e rompere pregiudizi e stereotipi che ancora colpiscono le donne. L'iniziativa, che si aggiunge al nuovo Codice di Condotta che racchiude tutti gli strumenti che negli anni sono stati creati per aiutare i dipendenti che si trovano in una situazione di sofferenza e agli sportelli psicologi, vuole essere un ulteriore strumento per favorire il benessere dei dipendenti, in particolare delle donne che lavorano nella nostra amministrazione", conclude l'assessore Regimenti.

## 8 Marzo, Regimenti (Regione): "Con Hers2 diffondiamo la cultura della parità di genere tra dipendenti regionali"



scambio e confronto per accrescere la cultura del rispetto e della parità di genere tra i dipendenti della Regione Lazio". Lo dichiara l'assessore al Personale della Regione Lazio, Luisa Regimenti. "Il progetto, che sarà poi esteso alle direzioni interessate, non è solo un modo per celebrare l'8 marzo e la Giornata internazionale della donna ma vuole essere un esempio che può essere esportato anche nelle altre amministrazioni pubbliche per favorire il dialogo e rompere pregiudizi e stereotipi che ancora colpiscono le donne. L'iniziativa, che si aggiunge al nuovo Codice di Condotta che racchiude tutti gli strumenti che negli anni sono stati creati per aiutare i dipendenti che si trovano in una situazione di sofferenza e agli sportelli psicologi, vuole essere un ulteriore strumento per favorire il benessere dei dipendenti, in particolare delle donne che lavorano nella nostra amministrazione", conclude l'assessore Regimenti.

scambio e confronto per accrescere la cultura del rispetto e della parità di genere tra i dipendenti della Regione Lazio". Lo dichiara l'assessore al Personale della Regione Lazio, Luisa Regimenti. "Il progetto, che sarà poi esteso alle direzioni interessate, non è solo un modo per celebrare l'8 marzo e la Giornata internazionale della donna ma vuole essere un esempio che può essere esportato anche nelle altre amministrazioni pubbliche per favorire il dialogo e rompere pregiudizi e stereotipi che ancora colpiscono le donne. L'iniziativa, che si aggiunge al nuovo Codice di Condotta che racchiude tutti gli strumenti che negli anni sono stati creati per aiutare i dipendenti che si trovano in una situazione di sofferenza e agli sportelli psicologi, vuole essere un ulteriore strumento per favorire il benessere dei dipendenti, in particolare delle donne che lavorano nella nostra amministrazione", conclude l'assessore Regimenti.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

# Approvato la convenzione con Astral, realizzerà i due interventi con 19,2 mln di Roma Capitale Periferie, Segnalini: "Ok alla creazione di nuove strade per il Municipio XIV e VII entro il 2026"

Con un finanziamento di 19,2 milioni di euro complessivi a carico di Roma Capitale, la società regionale Astral realizzerà due interventi relativamente alla creazione di due nuove strade nelle periferie a ridosso del Gra dei municipi XIV e VII. È stato infatti approvato oggi lo schema di convenzione tra Campidoglio e Astral finalizzato all'attuazione degli interventi. In particolare, vengono stanziati 9,6 milioni di euro per la creazione di una nuova strada tra via Esperia Sperani e via Casorezzo e 9,6 mln per la nuova viabilità di collegamento tra via Lucrezia Romana la rampa Gra. Le opere sono inserite nell'elenco degli interventi giubilari e saranno terminate nel terzo trimestre del 2026. Per l'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini: "Gli interventi Esperia Sperani e Lucrezia Romana sono stati inseriti nell'elenco delle opere giubilari per avere una maggiore rapidità di attuazione. Si tratta di lavori di grande entità, attesi da decenni, che vanno a colmare delle carenze del tessuto viario in aree periferiche dove si è verificata una rapida urbanizzazione. Sia la nuova strada nel municipio XIV, sia la nuova viabilità di collegamento nel municipio VII si inseriscono pienamente nell'attività che Roma Capitale sta svolgendo al fine di efficientare e ottimizzare la viabilità dell'intero territorio, fornendo una ulteriore alternativa di penetrazione nella città collegata al Gra e agevolando così la fruibilità e gli spostamenti da e verso Roma".

## Mun. XIV, nuova strada tra via Esperia Sperani e via Casorezzo

Il progetto prevede il riassetto della viabilità locale nella zona di Selva Candida, oggi realiz-

zata solo parzialmente e totalmente inadatta al traffico veicolare. Il costo dell'intera operazione è finanziato con 9,6 mln del bilancio capitolino e l'opera sarà realizzata da Astral. La viabilità in progetto, si estende su una lunghezza complessiva di circa 1,4 km e si sviluppa in parte riutilizzando la viabilità esistente ed in parte su aree non urbanizzate. In particolare, verrà realizzato un nuovo asse viario che collega via Casorezzo, in corrispondenza di via Cogliate, a via Esperia Sperani, all'altezza della rotatoria con via della Lucchina. Con questa nuova verrà creato un più organico collegamento tra le zone urbanizzate esterne e interne al Gra, consentendo inoltre agli abitanti delle aree di Casalotti,



Credits: imagoeconomica

Selva Candida, e Selva Nera di raggiungere il nodo di scambio della linea ferroviaria FM3. Per questo intervento il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale ha già concluso la progettazione e completerà le attività necessarie per consen-

tere ad Astral l'avvio dei lavori. Il progetto prevede anche la sistemazione della rotatoria, al fine di migliorarne gli innesti, sia in ingresso che in uscita. La realizzazione prevede anche la creazione del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma collegata a un collettore

centrale esistente e tramite un nuovo collettore che sarà realizzato esternamente alla viabilità. È prevista inoltre la realizzazione di un collettore fognario (acque nere) a carico di Roma Capitale.

## Mun. VII, nuova viabilità di collegamento tra via Lucrezia Romana e rampa Gra

L'opera prevede il completamento dei raccordi delle viabilità locali e di quartiere con quella ad alto scorrimento. Il costo dell'intervento è finanziato con 9,6 mln del bilancio capitolino e sarà realizzato da Astral. L'area tra il 2001 e il 2006 ha visto notevolmente aumentare la pressione antropica con l'attuazione del Piano di zona Osteria del

Curato, con le relative urbanizzazioni primarie e un asilo nido, a scomputo degli oneri concessori. Nello stesso quadrante sono state nel frattempo realizzate ulteriori cubature, oltre ad esserne previste di nuove, che hanno appesantito la densità urbanistica, mentre le infrastrutture viarie sono rimaste parzialmente irrealizzate. Con l'intervento, che sarà realizzato da Astral in convenzione con Roma Capitale, verranno completati i raccordi delle viabilità locali e di quartiere con quella ad alto scorrimento, consistenti in particolare nella realizzazione della viabilità di collegamento di Via Lucrezia Romana con l'esistente rampa del Gra.

## Sicurezza, penalisti: "Ricorso al Tar contro le 'zone rosse'"

L'Unione delle Camere Penali e la Camera Penale di Roma, hanno impugnato in sede amministrativa l'ordinanza del prefetto di Roma relativa alle cosiddette 'zone rosse'. "Il provvedimento, adottato nel solco della circolare del ministro dell'Interno del 17 dicembre 2024, mira infatti ad impedire, ad una vasta e indeterminata platea di destinatari - scrivono i penalisti in una nota - di 'stazionare indebitamente' in alcune zone della Capitale secondo criteri di pericolosità del tutto evanescenti, affidati alla discrezionalità, o per meglio dire all'arbitrio, delle autorità di pubblica sicurezza. E' un approccio che collide frontalmente con il rispetto dei diritti fondamentali e che sovverte il normale rapporto fra cittadino ed autorità pubblica, che caratterizza gli ordinamenti democratici e liberali". - Il ricorso intende, quindi, spiegano le Camere penali "porre un argine all'assurda pretesa di sopperire all'incapacità politica di affrontare con mezzi adeguati le situazioni di degrado urbano ed i fenomeni di marginalità sociale, ricorrendo a strumenti repressivi 'eccezionali' volti a limitare arbitrariamente le libertà costituzionali: si è purtroppo in presenza - rilevano i penalisti - di una progressiva torsione dei poteri di polizia, il cui impiego in settori



del tutto estranei all'attività repressione dei reati deve essere sistematicamente denunciato. In uno Stato di diritto, la 'fruibilità degli spazi pubblici da parte dei cittadini, dei

turisti e dei pellegrini' non può infatti giustificare una illogica limitazione del diritto di libera circolazione di determinate categorie di individui a 'discrezione' delle forze di polizia". I penalisti, dunque, parlano di "vivo allarme" per "l'impostazione populista e securitaria, che contraddistingue un simile approccio", e affermano di ritenere "doveroso rivendicare il rispetto dei principi costituzionali a fronte di iniziative che segnano il decadimento della cultura dei diritti individuali e delle libertà democratiche". Il ricorso intende, quindi, spiegano le Camere penali "porre un argine all'assurda pretesa di sopperire all'incapacità politica di affrontare con mezzi adeguati le situazioni di degrado urbano ed i fenomeni di marginalità sociale, ricorrendo a strumenti repressivi 'eccezionali' volti a limitare arbitrariamente le libertà costituzionali: si è purtroppo in presenza - rilevano i penalisti - di una progressiva torsione dei poteri di polizia, il cui impiego in settori del tutto estranei all'attività repressione dei reati deve essere sistematicamente denunciato. In uno Stato di diritto, la 'fruibilità degli spazi pubblici da parte dei cittadini, dei turisti e dei pellegrini' non può infatti giustificare una illogica limitazione del diritto di libera circolazione di determinate categorie di individui a 'discrezione' delle forze di polizia". I penalisti, dunque, parlano di "vivo allarme" per "l'impostazione populista e securitaria, che contraddistingue un simile approccio", e affermano di ritenere "doveroso rivendicare il rispetto dei principi costituzionali a fronte di iniziative che segnano il decadimento della cultura dei diritti individuali e delle libertà democratiche".

Momenti di tensione a Casal Selce dove le forze dell'ordine sono intervenute, secondo quanto si apprende, su richiesta di Ama, nel sito in cui alcuni cittadini si erano radunanti per rilasciare interviste a un'emittente locale. Celestino Leonetti - che ormai da 3 anni presidia l'accesso all'area in cui è prevista la costruzione del biodigestore ed è diventato il simbolo della lotta del quartiere contro le politiche sui rifiuti del sindaco di Roma Gualtieri e di Ama -, e salito a montare striscioni e bandiere su una struttura adiacente all'area del biodigestore. Sebbene si trattasse di un gesto di protesta, è stato ripetutamente richiesto l'intervento delle forze dell'ordine con la motivazione: "Leonetti vuole togliersi la vita". Sono così intervenute sei volanti della polizia di stato, i vigili del fuoco e il 118, paventando inizialmente l'ipotesi di un Tso. A fine operazione, l'uomo è

## Rifiuti: tensioni a Casal Selce "Da Gualtieri un sopruso"

stato portato in commissaria- to in manette, con l'accusa di procurato allarme. Immediate le proteste dei comitati di zona. "Un'abominevole distorsione della realtà": Leonetti stava protestando pacificamente, peraltro all'esterno del sito presidiato da Ama, ed è stato portato via come un delinquente. E' grave che siano state distolte immotivatamente le forze dell'ordine da dove erano effettivamente necessarie", dice Stefania Corna, Vice Presidente del Comitato di Casal Selce. Rincarà la dose Domenico Razza, Presidente del



Comitato Difendiamo Casal Selce: "Oggi abbiamo assistito alla ennesima prova di forza contro chi, come Celestino Leonetti, protesta con coraggio contro questo sopruso che Gualtieri si ostina a voler compiere su un area agricola, oltrepassando anche i suoi poteri di Commissario Straordinario. Un impianto industriale di produzione gas da rifiuti a 90 metri dalle case e inaccettabile, così come un enorme centro di trasferimento rifiuti, anche questo a 100 metri dalla scuola e dalle case, spacciato per un'isola ecologica. Gualtieri, rifiutando

qualsiasi percorso partecipativo, esaspera gli animi dei cittadini che si sentono umiliati e vessati da queste scellerate decisioni. Insieme a Celestino continuiamo la lotta per evitare questo disastro ambientale in tutte le sedi possibili". Leonetti è stato rilasciato in tarda mattinata dopo l'intervento dell'avvocato Graziella Brancaccio, che commenta così l'accaduto: "C'è stato un massiccio intervento di forze dell'ordine adducendo che il Leonetti avesse intenti suicidi, mentre aveva solo l'intento di affiggere alcuni striscioni e dare segnali di pacifico dissenso. C'è stata evidentemente una strumentalizzazione dei fatti al fine di far tacere la protesta. Il procurato allarme l'ha dato qualcun altro, non certo Leonetti". Numerose sono state le reazioni indignate da parte dei residenti. I comitati di zona si incontreranno sabato 8 marzo alle ore 16 al presidio di Casal Selce per ribadire la solidarietà a Leonetti.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito vicino alla gente

# TPL-Linea 33, Gubetti replica a Grandò

*Il sindaco di Cerveteri risponde al collega di Ladispoli: "Riattivate dieci corse, ma rimane grave il disservizio procurato da Seatour e l'intervento tardivo del Comune capofila"*

"La soppressione della Linea 33 del Servizio di Trasporto Pubblico Locale non è stata una semplice modifica oraria, ma la cancellazione di un servizio essenziale che non sarebbe mai dovuta avvenire e che si sarebbe potuta evitare ascoltando le istanze avanzate dal Comune di Cerveteri prima che entrasse in vigore questa incomprensibile modifica. Chiediamo l'immediato ripristino della Linea 33, al Comune capofila del servizio di trasporto pubblico locale dal 24 dicembre. Finalmente oggi veniamo a conoscenza della notizia che a seguito delle nostre continue richieste, espresse in ogni sede, non ultimo nel tavolo tecnico tenutosi lo scorso 25 febbraio, l'azienda appaltatrice ha deciso di ripristinare 10 delle 14 corse della 33, una linea che per tanti anni ha servito ottimamente i tanti pendolari di Valcanneto che la utilizzavano per raggiungere la vicina stazione di Palidoro. Una notizia che ci soddisfa a metà, perché giunge dopo due mesi di gravissimi disagi per i nostri concittadini che si sono trovati privati di un servizio indispensabile per raggiungere la stazione del treno di Palidoro, luoghi di lavoro e di studio. Siamo ora in attesa di conoscere la data esatta della sua riattivazione, giorno in cui sarà finalmente posta la parola fine a questa vicenda davvero inaccettabile". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che prosegue: "In questi primi due mesi del 2025 abbiamo ricevuto proteste continue da parte dei nostri concittadini per l'eliminazione di questa linea, una scelta presa in modo unilaterale dal Comune capofila, non condivisa con noi e non autorizzata dal Comune di Cerveteri che, si è ritrovato



anch'esso vittima di una scelta sciagurata - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Gubetti - il disagio causato in queste settimane è stato estremamente grave, non soltanto per l'organizzazione dei propri spostamenti da parte di studenti e lavoratori, ma anche economici, con tanti di loro che non sapevano davvero più cosa farsene di un abbonamento acquistato solo per usufruire di quella linea. Punto di partenza della 33 sarà come sempre quello di Largo Monteverdi, per poi arrivare

fino alla Stazione di Palidoro e fare ritorno al capolinea. Sia chiaro: si tratta di un risultato importante anche se non rappresenta il ritorno alla normalità del servizio. Il pomeriggio infatti, stando agli orari pubblicati stamattina, è carente di orari, basti pensare che chi rientra da Roma nel tardo pomeriggio deve arrivare sino alla Stazione di Ladispoli per poi tornare indietro a Valcanneto con la linea 23. Ripeto, è un primo importante passo, ma è una situazione nella quale i cittadini di

Valcanneto e il Comune di Cerveteri sono solamente vittime". "Sicuramente oggi abbiamo raggiunto due obiettivi: il primo, il più importante, è che i cittadini di Valcanneto avranno nuovamente a disposizione la linea 33, anche se non ancora a pieno regime come lo era prima, il secondo è che finalmente, il Comune capofila ha svolto correttamente il proprio lavoro ascoltando le nostre esigenze, quest'ultima espresse più volte sia con lettere ufficiali che in occasione dei tavoli di lavoro".

## Cerveteri e il futuro delle aree costiere

*Il sindaco Elena Gubetti partecipa al seminario sulla pianificazione territoriale*

Il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, ha partecipato con entusiasmo al seminario "Aree costiere, infrastrutture e nuove centralità", un importante momento di confronto sulla pianificazione urbanistica del Lazio. L'evento, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Roma in collaborazione con INU Lazio e l'Ordine degli Ingegneri, ha posto l'attenzione sulle esigenze territoriali e sulle opportunità di sviluppo lungo la costa, da Civitavecchia a Ostia. Nel suo intervento, Gubetti ha sottolineato i significativi progressi compiuti a Campo di Mare, dalla risoluzione di una storica questione urbanistica fino ai progetti di riqualificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi. "Presto - ha dichiarato - saranno disponibili nuove aree attrezzate per bambini, sport e tempo libero, tra cui un'area fitness, un dog park, uno skate park e campetti polivalenti". Il dibattito ha toccato anche temi cruciali come la realizzazione di piste ciclabili, la costruzione del ponte sul fiume Zambra e il Piano di Utilizzazione dell'Arenile (PUA), insieme alle nuove concessioni balneari. Secondo il sindaco, questi strumenti saranno fondamentali per una gestione più sostenibile della costa e per il rilancio dell'area. "In questi anni abbiamo scritto una storia tutta nuova, che vede nel nostro mare un'opportunità di sviluppo per il territorio", ha concluso Gubetti, ringraziando l'architetto Antonio Correnti per la moderazione e tutti i partecipanti per il prezioso contributo al dibattito.

## La Dottoressa Giuseppina Antonelli è il nuovo Segretario Generale del Comune di Cerveteri

*Succede a Daniela Ventriglia. Prima di Cerveteri è stata titolare delle sedi dei Comuni di Monterotondo e Salisano*

Il Comune di Cerveteri ha un nuovo Segretario Generale. Si tratta della Dottoressa Giuseppina Antonelli, entrata ufficialmente in servizio nella giornata di oggi, mercoledì 5 marzo. Succede a Daniela Ventriglia, trasferitasi in un altro Comune. "Dopo un periodo di Segreteria vacante ed una serie di colloqui, siamo felici di poter annunciare ed avere ufficialmen-

te in servizio il nostro nuovo Segretario Generale, la Dottoressa Giuseppina Antonelli, sino ad oggi titolare delle sedi dei Comuni di Monterotondo e Salisano - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - insieme al Vicesindaco Riccardo Ferri, in queste settimane abbiamo vagliato ed esaminato vari profili e quello della Dottoressa

Antonelli è quello che ci ha maggiormente colpiti per competenze e spessore degli incarichi precedentemente ricoperti. Davanti a noi, una seconda metà di mandato di Governo molto impegnativa, due anni nei quali dovremo portare a termine opere pubbliche e cantieri fondamentali per la città e proseguire quel processo di innovazione sul quale la nostra squadra lavora da oltre un decennio. Confido fortemente che la sua presenza possa rappresentare un punto di forza, una guida saggia e competente che ci porterà al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le porgo pertanto a nome dell'intera Giunta, un caloroso benvenuto e l'augurio di un ottimo e proficuo lavoro". "Concludo volendo fare due ringraziamenti - prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - il primo è per la Dottoressa Daniela Ventriglia: la sua competenza e professionalità sono state fondamentali per me, in questa mia prima esperienza a capo di un'Amministrazione comunale, e per tutta la Giunta. Due anni e mezzo difficili, impegnativi, durante i quali abbiamo raggiunto numerosi obiettivi programmatici in tutti i settori, uno su tutti, quello della



Digitalizzazione dove abbiamo dato il via ad una vera e propria rivoluzione: il suo lavoro ha rappresentato un valore aggiunto davvero straordinario. Inoltre, si è instaurato anche un importante rapporto umano basato su stima, fiducia e rispetto. A lei, un grande in bocca al lupo e l'augurio di un futuro professionale roseo e ricco di traguardi di prestigio. Allo stesso tempo, ci tengo a ringraziare il nostro Dirigente il Dottor Emiliano Magnosi, che in questi mesi di sede vacante, in qualità di Vicesegretario ha svolto in maniera egregia il proprio incarico, lavorando con abnega-

zione e garantendo all'Amministrazione continuità, sicurezza e disponibilità. Al nuovo Segretario Generale invece, la Dottoressa Antonelli, un rinnovato augurio di buon lavoro". Laureata in Economia e Commercio (V.O.) con 110 e Lode presso l'Università La Sapienza di Roma, la Dottoressa Giuseppina Antonelli, oltre che per il Comune di Monterotondo ha prestato servizio per numerose Amministrazioni comunali, tra cui Sant'Oreste, Montelibretti, Ponzano Romano, Montopoli di Sabina e Civitella San Paolo.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE

YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli  
e sculture orafe  
Centro Storico Cerveteri

Piendibene: un passo per restituire ai civitavecchiesi un luogo identitario

# Al via i lavori per la barriera soffolta

*Giannini (Ambiente): "un passo concreto per proteggere il nostro patrimonio naturale e garantire una costa più sicura e stabile nel tempo"*

Sono ufficialmente iniziati i lavori della barriera soffolta, un intervento strategico per la difesa della costa che consentirà di restituire alla città un tratto di litorale profondamente segnato dall'erosione marina, i lavori si concluderanno a Maggio. "Si tratta di un'opera attesa da anni - dichiara il Sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene - che riporterà ai civitavecchiesi un luogo identitario, che lega indissolubilmente la nostra città al mare e che, nel tempo, le mareggiate avevano sottratto. Il ripristino della barriera soffolta rappresenta non solo un intervento di tutela ambientale, ma anche un atto di rispetto nei confronti della storia e della cultura marittima di Civitavecchia". Il primo cittadino ha sottolineato anche il valore della continuità amministrativa nel portare avanti opere di interesse collettivo: "Voglio riconoscere il lavoro



svolto dalla precedente amministrazione Tedesco, e in particolare, dell'ex Vicesindaco Manuel Magliani, che ha avviato un iter complesso e indispensabile per arrivare a questo risultato. Oggi tocca a noi completare il percorso e garantire che l'opera venga portata a termine con successo, nell'interesse della città e dei suoi cittadini". Soddisfazione anche da parte dell'Assessore all'Ambiente,

Stefano Giannini, che evidenzia l'importanza di questo intervento per la tutela del territorio: "Il nostro litorale ha subito per anni gli effetti dell'erosione costiera, con conseguenze pesanti per l'ambiente e per la fruibilità delle nostre spiagge. La realizzazione della barriera soffolta è un passo concreto per proteggere il nostro patrimonio naturale e garantire una costa più sicura e stabile nel tempo.

Lavoreremo con attenzione affinché il progetto venga completato nei tempi previsti, in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione del territorio". L'amministrazione comunale continuerà a seguire da vicino l'avanzamento dei lavori, con l'obiettivo di ripristinare e preservare il litorale di Civitavecchia, restituendo agli abitanti e ai visitatori un'area costiera più sicura, vivibile e in armonia con il mare.

## Continuità e qualità dei servizi educativi Asili Nido Civitavecchia: bando per tre posti fissi

Dei tre posti, uno è stato riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno per chi possiede specializzazione nel sostegno

Il Comune di Civitavecchia compie un passo significativo verso il rafforzamento della propria struttura organizzativa con l'indizione di due nuovi concorsi pubblici per l'assunzione di figure strategiche nel settore dell'educazione. Sono stati infatti pubblicati i bandi per la copertura di tre posti a tempo pieno e indeterminato di Funzionario Servizi Educativi per gli Asili Nido - con un posto riservato ai militari volontari congedati senza demerito - e di un posto per Funzionario Servizi Educativi per la Scuola dell'Infanzia, con specializzazione nel sostegno. Si tratta di un intervento fondamentale per garantire la continuità e la qualità dei servizi educativi della città, rispondendo così alle esigenze di famiglie e bambini e, allo stesso tempo, rafforzando la capacità operativa dell'Ente. Il Sindaco Marco Piendibene ha espresso soddisfazione per questa importante iniziativa: "Con questi concorsi pubblici, l'Amministrazione conferma la volontà di investire nelle risorse umane e nella qualità dei servizi essenziali. Assumere nuove figure professionali significa migliorare l'efficienza del Comune e garantire risposte concrete ai bisogni educativi della città. È un segnale importante per la comunità e per chi aspira a lavorare nel settore pubblico." Da parte sua l'Assessore al Lavoro, Piero Alessi, ha sottolineato l'importanza di questa scelta per il tessuto occupazionale cittadino: "Il Comune torna ad assumere dopo anni di difficoltà. Questi bandi rappresentano una grande opportunità per il territorio, non solo perché rafforzano settori strategici, ma anche perché offrono occasioni di impiego stabile e qualificato. L'attenzione al mondo del lavoro e alla valorizzazione delle competenze resta una nostra priorità." L'Assessore all'Istruzione Stefania Tinti, dal canto suo, ha evidenziato l'impatto positivo sui servizi educativi: "L'educazione della prima infanzia è una priorità assoluta. Con queste nuove assunzioni potremo garantire un servizio educativo ancora più efficace e attento alle necessità dei bambini e delle famiglie, con particolare riguardo ai più piccoli e alle situazioni che richiedono supporto dedicato. È un investimento sul futuro della nostra città." Un ringraziamento va agli uffici preposti per la loro professionalità e solerzia durante tutto l'iter amministrativo. I bandi sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia e sulla piattaforma InPA. Gli interessati potranno presentare la domanda secondo le modalità indicate negli avvisi pubblici.

Sabato 5 aprile presso la spiaggia del Marangone

## Santa Marinella: ad aprile torna "Lo Sport incontra l'ambiente"

L'iniziativa è dedicata alla pulizia dell'arenile con la raccolta di materiale di scarto in mare e a terra. L'obiettivo è anche quello di sensibilizzare la comunità

"Lo sport incontra l'ambiente" è la manifestazione patrocinata dal comune di Santa Marinella che si prende cura dell'arenile, con una giornata dedicata alla raccolta del materiale di scarto marino. Anche quest'anno, per la quinta edizione, si rinalda la collaborazione tra il Comune di Santa Marinella e l'associazione MSP Roma, Comitato Provinciale del MSP Italia, e così sabato 5 aprile presso la spiaggia del Marangone, si procederà alla raccolta di materiale di scarto in mare e a terra, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sull'importanza della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente. Durante la stagione invernale, infatti, le mareggiate riversano sulle spiagge di tutto, soprattutto residui plastici, spesso ridotti in millimetrici pezzi, nocivi per l'intero ecosistema marino. Lo scorso anno i volontari e gli associati di MSP Roma, dotati di guanti e attrezzi, hanno raccolto oltre 100 kg di materiale. "Ringraziamo l'associazione e i volontari per l'attenzione e l'impegno che dimostrano ogni anno nell'organizzare la giornata, che vorremmo poter



condividere con la cittadinanza e le scuole cittadine - afferma il consigliere Magliani - È importante coinvolgere le nuove generazioni in iniziative come questa, che ha l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del pianeta, affinché si adottino comportamenti responsabili per un futuro più sano e sostenibile. Lo scorso anno ho voluto prendere parte alla pulizia del Marangone insieme con i miei figli, perché si sentissero partecipi di un'iniziativa così educativa". "La collaborazione nata con l'associazione Msp Roma e con altre associazioni del territorio è preziosa nella promozione di valori come l'ecologia e la tutela dell'ambiente in cui viviamo - dichiara il sindaco Pietro Tidei - La salvaguardia del litorale passa anche da azioni concrete

come questa. Come Amministrazione stiamo organizzando e supportando campagne di sensibilizzazione e azioni concrete per la riduzione dell'uso della plastica, con l'obiettivo di diventare uno dei Comuni Plastic Free".



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

# Ludopatia, dal gioco alla malattia

## Come sta degenerando la situazione nel nostro Paese

Il disturbo da gioco d'azzardo, o più comunemente ludopatia è la condizione nella quale versa un individuo che perde il controllo nei confronti del gioco d'azzardo. Analogamente ad altre patologie come la tossicodipendenza, la ludopatia va prevenuta e curata. Mai come in questi casi il Data Journalism ci è d'aiuto per avere un quadro completo su un problema sempre più incombente nel nostro paese. In realtà, a differenza di molti altri disturbi patologici, la ludopatia può essere considerata recente. Le prime scommesse sono sull'ippica; intorno al 1800 i benestanti dell'epoca si dilettavano scommettendo i propri averi su quale cavallo avrebbe vinto una gara. Fino al 1992 le poche lotterie ed il totocalcio erano gli unici modi per scommettere. Con i governi Amato e Ciampi e con Berlusconi nei primi anni del duemila, si pensa al gioco d'azzardo come leva per risolvere il fisco. Arrivano quindi i primi gratta e vinci e le slot machine in Italia. Nel 2009 poi, ad aggravare ancora di più la situazione, l'installazione delle Vlt (videolottery); macchinette collegate ad internet che offrono una possibilità di guadagno immediata scommettendo su eventi generati da un software (virtuali). Negli ultimi anni i numeri del gioco

d'azzardo sono impressionanti; nel 2018 gli Italiani hanno speso 106,8 miliardi di euro. Un dato che è in continuo aumento e tra scommesse legali ed illegali è sempre più difficile da definire con precisione. I giovani sono parte sempre più integrante di questo sistema. Oltre 700 mila ragazzi minorenni giocano illegalmente ogni anno. Non sono poi da dimenticare gli anziani; gli over 65 che giocano d'azzardo sono circa 3 milioni. Numeri impressionanti ed in continua crescita; ma cos'è che incrementa la volontà di giocare d'azzardo? Un fattore da considerare è quello del gioco online; dal 2002 gli utenti che lo desiderano possono tranquillamente scommettere dal proprio divano di casa; questa comodità è un fattore determinante che spiega in parte l'aumento dei dati. I metodi di gioco sono sicuramente aumentati; al giorno d'oggi tutto è "bettabile" (dall'inglese bet = giocare). Ammonizioni dell'allenatore, vincitore di un contest di canto come Sanremo, numero di "ace" in una partita di tennis sono solo parte delle migliaia di scommesse effettuate



oggi. Le virtuali, slot machine e casinò online sono la parte che più attrae i giocatori d'azzardo. Le pubblicità fanno sicuramente la loro parte; spesso negli intermezzi di una partita capita di trovare un'inserzione adv su agenzie di scommesse, con il canonico messaggio di avvertenza finale contro lo stesso gioco d'azzardo. Ma esattamente chi è il giocatore d'azzardo? Qual è la linea che demarca chi viene definito ludopatico e chi gioca per semplice divertimento?

Beh, la risposta non è universale ma sono stati comunemente distinte quattro categorie di scommettitori. I giocatori sociali, in pieno controllo del gioco non intralciano la propria vita sociale e familiare. I giocatori d'azione con sindrome di dipendenza sono coloro i quali non riescono a smettere di giocare, cercando sempre una vincita in maniera compulsiva. I giocatori di fuga con sindrome di dipendenza sono coloro i quali usano il gioco d'azzardo per fuggire dai

problemi della vita e cercare nel gioco consolazione. Per ultimi troviamo i giocatori antisociali che utilizzano il gioco d'azzardo illegalmente per trarne profitto. Comunemente viene definito ludopatico chi scommette oltre le proprie possibilità economiche intaccando la propria vita e quella di chi gli sta intorno. Chi scommette in modo compulsivo lo fa per provare adrenalina, e paradossalmente il vero ludopatico prova adrenalina maggiore alla perdita che alla vincita. Il rischio di essere arrivato al limite e la possibilità di rientrare delle proprie spese mandano avanti centinaia di migliaia di persone in questo mondo che sta prendendo sempre più piede. Ultimo, ma non per importanza, il fenomeno dei "tipster" ossia persone che online studiano le partite e propongono dei pronostici per un torneo personale; più un tipster si dimostrerà affidabile più aumenterà il suo seguito, la sua fama e quindi il suo profitto. Un mondo in continua evoluzione, specchio di una società alla ricerca dell'ora e subito e improntata sulla volontà di fare soldi, spesso a discapito della propria sanità mentale.

Matteo Spartà

Secondo i ricercatori, l'ibuprofene, un antinfiammatorio assunto per alleviare mal di testa, mal di denti, mal di schiena e sintomi del raffreddore, può anche accelerare i tempi di reazione del cervello. I benefici per la salute sono così significativi, suggeriscono, che le pillole fanno bene al cervello così come abbassano la pressione alta. Tuttavia, si è scoperto che l'assunzione di paracetamolo, un altro comune antidolorifico, ha l'effetto opposto e potrebbe effettivamente peggiorare la memoria. Lo studio dell'University College di Londra ha esaminato gli effetti cognitivi dei farmaci comuni su circa mezzo milione di persone nel Regno Unito. I ricercatori hanno scoperto che i farmaci usati per trattare il dolore, l'infiammazione, l'artrosi, le malattie cardiache, l'asma, le allergie e l'ipertensione possono avere i maggiori effetti positivi. L'antidolorifico da banco paracetamolo e l'antidepressivo fluoxetina da prescrizione hanno avuto gli effetti più negativi sulla memoria e sulla risoluzione dei problemi. I ricercatori sottolineano che i loro risultati suggeriscono solo un legame tra i farmaci e questi effetti e non sono la prova che siano loro a provocarli direttamente. Ma aggiungono che gli studi clinici su tutti i nuovi farmaci dovrebbero esaminare il potenziale impatto sul cervello per consentire ai medici di fare una scelta sui

## Super effetti collaterali

Secondo uno studio, un comune antidolorifico utilizzato da milioni di persone potrebbe potenziare il cervello, non solo eliminare il dolore

migliori farmaci da far assumere ai pazienti. Il neurologo Martin Rossor, autore principale dello studio, ha dichiarato: "Gli effetti collaterali cognitivi dei farmaci comunemente usati possono avere un impatto significativo. I farmaci sono ampiamente utilizzati e molti hanno effetti cognitivi avversi. Dovrebbe essere presa in considerazione una valutazione di routine delle capacità cognitive negli studi

clinici." Sono state condotte poche ricerche sugli effetti cognitivi dei farmaci comuni. Un problema è che molti vengono assunti più frequentemente da persone anziane e spesso in combinazione con altri farmaci, il che significa che è difficile isolare ciò che potrebbe causare l'effetto. Eventuali effetti negativi sulla cognizione possono anche essere erroneamente



attribuiti all'avanzare dell'età. Lo studio, finanziato dall'organizzazione benefica The Health Foundation, ha utilizzato dati medici di circa 540.000 uomini e donne, di età fino a 73 anni. Comprende informazioni su quali farmaci stavano assumendo e come si comportavano nei test che misuravano tempi di reazione, memoria, ragionamento, competenze e abilità nella soluzione dei problemi. I punteggi di coloro che utilizzavano i farmaci sono stati confrontati con quelli di coloro che non utilizzavano il farmaco. I risultati, pubblicati sulla rivista Brain And Behaviour, hanno rivelato che le persone che assumevano uno dei dieci farmaci comuni hanno ottenuto risultati migliori nei test rispetto a coloro che non lo hanno fatto. Altri antidolorifici che hanno avuto un effetto positivo sono stati l'aspirina, la codeina e il diclofenac, noto anche come Voltaren. Anche i trigliceridi Omega 3, usati per trattare le malattie cardiache, la glucosamina per l'osteoartrosi, l'atorvastatina per abbassare il colesterolo, l'omeprazolo per il bruciore di stomaco, il lansoprazolo, un farmaco per l'indigestione e coloro che assumono un multivitaminico, hanno riscontrato benefici. Anche il trattamento dell'emicrania amitriptilina è stato collegato ai maggiori effetti negativi.

Mariagrazia Biancospino

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9042933 - 06.9843284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

RADIO TV  
**RADIO ROMA**  
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB  
www.radioroma.it

In un contenitore post-industriale creato per offrire una prospettiva contemporanea, l'Hbtoo di via Coroglio a Napoli, si verrà a creare, l'8 Marzo alle ore 23, una dimensione nuova e originale che rifletterà sugli aspetti di una femminilità multi-sfaccettata e mutevole. Hbtoo, in collaborazione con Grande Bellezza, Human reel, Artorsound, Ariadne Caccavale e i promoter Ciro Limatola, Matteo Missin, Amed presenta Playgirl. Un ricco programma permetterà al pubblico di interagire con djset di livello, con una concezione di moda artigianale e con varie espressioni di arte visiva. Quest'ultimo aspetto, in particolare, sarà frutto della ricerca di Ariadne Caccavale, già art advisor e critica di progetti internazionali di arte contemporanea. Tre gli artisti selezionati, con i relativi progetti, su cui si esprime la curatrice a riguardo: «Fridami è ideatrice de L'arte nel cuore e sulla pelle, una sfilata di nove abiti dalle tonalità armoniose ora delicate, ora vivide, confezionati con le preziose sete di Como a partire da stampe delle rispettive nove opere uniche dipinte dal Maestro (in mostra). L'abbigliamento viene concepito dall'artista come punto di convergenza tra estro e funzionalità, a celebrazione di una bellezza che parla di amore, oltre tutto e tutti, tra gli esseri umani e tra questi ultimi e la Natura. I tessuti fluiscono sul



## Playgirl, l'evento all'Hbtoo di Napoli che unisce l'arte, la musica e la moda

corpo, lo accarezzano, esaltandone le naturali curvature. A contatto con la pelle le cromie vibrano e i fiori si animano, un miracolo con cui ella accende la consapevolezza in ogni donna. La disinvoltura, in tal caso, si sposa con la seduzione. Fiammetta Bellati presenterà, invece, Nascitur, una performance live incentrata sul tema della maternità, nella sua acce-

zione più ampia: un processo atavico che l'autrice carica di un senso al contempo intimo e universale. Ruolo preponderante sarà affidato alla luce e al contrasto luce/ombra, vita/ prima della vita. Cinque ulteriori opere faranno da corollario al manufatto che avrà origine dinanzi agli astanti, ampliandone e approfondendone il significato. È un discorso dai sentori cosmo-

gonici quello affrontato dalla Nostra: come il Big Bang, un punto dalla densità infinita, si espande per dare origine all'Universo, parimenti la nascita presuppone una spinta propulsiva, una "singolarità" che diviene molteplicità, una separazione che cela in realtà un'unione indistruttibile quanto invisibile: quella tra madre e figlio, tra l'artista - faber e la sua opera,

oltre il tempo e lo spazio. Si tratta di un'operazione in cui la parte e il tutto assumono un rapporto simbiotico, ove le gerarchie si disgregano, fino a proporre al pubblico input per nuove riflessioni. L'atto del cucire, cifra stilistica della Bellati - silenzioso e certosino - tiene insieme i vari elementi, senza disarmonie: nella connessione cosmica tutto è sé stesso e river-

bero di altro, mentre l'impiego di materiale di riuso è metafora dei cicli della vita, tra continuità e mutamenti. Ariadne Novicov, infine, la cui originale poetica prevede spesso la (ri)considerazione del ruolo della donna, introdurrà invece la trilogia Into the wild. Le sagome spigolose e stilizzate e le cromie squillanti e/o acide sono in tal caso le rappresentazioni di un neo-espressionismo contemporaneo, in cui la provocazione si manifesta attraverso le infinite possibilità offerte dal mezzo artistico. In siffatto scenario, il soggetto femminile è vittima e carnefice al contempo, soggetto e oggetto dell'azione, ora vincente ora vinta, su sfondi psichedelici memori dell'optical art, ove l'instabilità percettiva è sintomatica di precarietà e incertezza esistenziale». Dopo la serata inaugurale presso l'Hbtoo di Napoli, le opere delle tre autrici saranno in mostra presso l'ex ospedale militare di Napoli fino al 29 marzo, con orario 10:00/ 18:00, con ingresso gratuito. Il progetto espositivo avrà il supporto della prestigiosa collezione Agovino di Napoli, da sempre in prima linea per la promozione di autori di arte contemporanea.

"Playgirl!" a cura di Ariadne Caccavale con Fridami, Fiammetta Bellati, Ariadne Novicov - Data: 8 Marzo ore 23 - Sede: Hbtoo, via Coroglio 156, Napoli

## Grande successo al Teatro Arcobaleno per "I Menecmi"

Conquista il pubblico l'adattamento di Vincenzo Zingaro

di Maria Laura Pala

È un viaggio metafisico all'interno del proprio stesso io quello che Vincenzo Zingaro propone al pubblico del Teatro Arcobaleno di Roma: il direttore artistico del Centro Stabile del Classico, autore e regista dell'adattamento de I Menecmi di T. M. Plauto, in scena fino al 9 marzo sul palco di via Francesco Redi, affronta, con la genialità che lo contraddistingue, il tema del teatro e della vita partendo da uno dei pilastri della storia della drammaturgia. Il gioco del doppio e degli equivoci è il protagonista principale dell'originale e divertente messa in scena presentata da Zingaro che, grazie anche a un testo godibile e immediato, magistralmente ben congegnato, cattura il pubblico e lo fa divertire. Due gemelli nati a Siracusa e separati da piccoli per uno scherzo del destino, si ritrovano, a loro insaputa, nella città greca di Epidamno, ignari di avere, oltre che lo stesso aspetto, persino lo stesso nome: una combinazione di fattori che porterà inevitabilmente a fraintendimenti e scambi di persona, scatenando situazioni di estrema comicità. Ma la commedia plautina, di ispirazione anche per altri celebri autori quali Shakespeare o Goldoni, nasconde in realtà una lettura ancora più profonda che scava nella paura individuale del-

l'uomo di guardarsi dentro e mettersi in discussione. Piero Sarpa, interprete di entrambi i Menecmi, si destreggia, con sorprendente bravura, tra i due personaggi, immediatamente distinguibili grazie a piccoli dettagli quali la pettinatura e la presenza o assenza di una giacca, oltre che per accenti e parlate diverse. Giovanni Ribò e Rocco Militano, i due servi Spazzola e Messenione, non tradiscono il pensiero plautino e confermano il ruolo chiave dello schiavo - aiutante che aspira alla libertà: "Chiunque riuscirà a liberarsi prima o poi dalle catene, ma se lo tieni legato con il cibo non se ne andrà mai", recita Spazzola. Potente l'interpretazione di Annalena

Lombardi, nei panni della giunonica Erotia. Fabrizio Passerini, Laura De Angelis e Maurizio Castè si alternano sul palco come personaggi di un carosello, regalando di volta in volta,

nei panni di cuoco, medico, ancella, matrona e padre, cammei di indiscussa bravura. Se i tronchi di colonne sul palco rimandano immancabilmente al mondo latino di Plauto, i



costumi di Emiliana Di Rubbo traslano la vicenda diversi secoli più avanti, in un non ben definito e ipotetico XVIII secoli, con pantaloni alla zuava e gonne lunghe con corpetti aderenti che mettono in risalto il décolleté, accentuando la commistione di dimensioni diverse che caratterizza il viaggio pensato dal regista. Di Vincenzo Zingaro anche le scene che, insieme al disegno luci di Giovanna Venzi, sostengono in maniera impeccabile il testo. Le musiche di Giovanni Zappalorto sono, come sempre, una certezza di bravura. La Compagnia Castalia, con la messa in scena del capolavoro plautino, conferma la fama di essere tra le più prestigiose, a livello nazionale, nell'allestimento di commedie classiche, con entusiastica approvazione da parte del pubblico.



a cura di Davide Oliviero

# Benvenuti in Casa Esposito

*La malinconica comicità di un'illusione spezzata*

A volte, il teatro sa trasformare il grottesco in un'amara elegia della mediocrità, e Benvenuti in Casa Esposito, in scena all'Ambra Jovinelli, si muove proprio su questo crinale sottile, tra la farsa e il dramma, tra il riso e una sottesa inquietudine. La trasposizione teatrale del romanzo di Pino Imperatore, curata da Paolo Caiazzo e Alessandro Siani, si fa specchio di una Napoli contraddittoria, dove l'ombra della camorra non è soltanto una realtà tangibile, ma anche un retaggio culturale da cui è difficile emanciparsi. Tonino Esposito, il protagonista, è l'ennesima incarnazione di una maschera tragicomica: figlio di un boss, incapace di raccogliere l'eredità criminale, si dibatte in un'esistenza fatta di aspirazioni mal riposte e goffi tentativi di emulazione. Giovanni Esposito gli conferisce un'umanità disarmante, riuscendo a cogliere quel misto di stoltezza e

malinconia che definisce il personaggio. Accanto a lui, Salvatore Misticone e Nunzia Schiano confermano la loro innegabile sapienza scenica, reggendo con disinvoltura i tempi comici e caratterizzando con precisione ogni dettaglio espressivo. L'idea di suddividere lo spettacolo in capitoli, ricalcando la struttura del libro, è un espediente efficace che restituisce il senso di un racconto popolare, quasi da cantastorie. La messinscena è calibrata con misura: le scenografie si trasformano con fluidità, suggerendo senza invadenza gli spazi mutevoli del racconto, mentre i supporti multimediali, impiegati con saggezza, evitano la facile deriva dell'ef-



fetto speciale fine a sé stesso. Ciò che distingue Benvenuti in Casa Esposito da una semplice commedia è il sottotesto: l'umorismo partenopeo, che nel teatro di Eduardo e nei film di Totò ha sempre affondato le radici nel reale, qui si

tinge di una consapevolezza più cupa. Il crimine, nella sua quotidianità quasi banale, diventa una trappola esistenziale più che una scelta consapevole. L'apparizione del colonnello spagnolo, figura eterea di una coscienza assen-

te, è il segnale che la risata non è mai davvero liberatoria, ma sempre intrisa di un'ironia che lascia il segno. Se da un lato la scrittura sa dosare battute efficaci e trovate sceniche ben congegnate, dall'altro la messa in scena accusa, almeno nelle fasi iniziali, una certa esitazione. Il ritmo impiega del tempo per assestarsi, forse complice la necessità di rodare gli ingranaggi di un meccanismo narrativo che alterna registri differenti. Tuttavia, una volta raggiunto l'equilibrio, lo spettacolo si dispiega con un'energia crescente, guadagnando progressivamente in compattezza. Il romanzo di Pino Imperatore, pubblicato nel

2012, si inserisce in quella letteratura umoristica che usa il riso come strumento di analisi sociale. La sua versione teatrale conserva questa vocazione, riuscendo a portare in scena la Napoli delle contraddizioni, dove la speranza convive con la rassegnazione, e il desiderio di riscatto si scontra con una realtà che concede ben poche vie di fuga. Anche la recente trasposizione cinematografica ha ribadito questa ambiguità, confermando l'attualità del tema. Alla fine, Benvenuti in Casa Esposito è uno spettacolo che diverte senza mai cadere nella superficialità. Nel riso si annida sempre un retrogusto amaro, e in questa risata sospesa tra la leggerezza e la disillusione sta tutta la sua forza. Non è solo una commedia ben congegnata, ma un ritratto che, dietro la maschera dell'umorismo, porta con sé una nota di malinconia impossibile da ignorare.

# November: quando la politica si fa farsa

*Mamet, il potere e la sua grottesca sopravvivenza al Teatro Argentina*

Un ufficio presidenziale. Un uomo in affanno. Una serie di telefonate, ricatti, strette di mano e colpi bassi. Tutto si consuma tra le pareti di una stanza che potrebbe essere ovunque, ma che è soprattutto qui e ora. November, la commedia di David Mamet in scena al Teatro Argentina, è un piccolo teatro di guerra, un ring verbale in cui la politica si sveste della sua retorica e si mostra per ciò che è: un incessante gioco di potere e di sopravvivenza. Una macchina perfetta, costruita con la precisione di un orologio, che scandisce il tempo con battute appuntite e ribaltamenti continui.

Luca Barbareschi interpreta Charles Smith, un presidente ormai destinato alla sconfitta elettorale, in un ruolo che gli calza alla perfezione. Il suo Smith è un animale ferito, costretto a un'estrema resistenza per non essere spazzato via. Mamet costruisce intorno a lui un turbine di battute e ribaltamenti, un intreccio in cui ogni battuta ha il peso specifico di una manovra politica. Il lessico è scarno, veloce, affilato, le pause sono caricate di tensione. Il risultato è un gioco a incastro perfetto: ogni per-



sonaggio è un pezzo di un puzzle in cui nessuno è innocente, nessuno è estraneo alla lotta per il potere. Le scene di Lele Moreschi creano un microcosmo perfettamente calibrato per il testo. L'ufficio presidenziale diventa un fortino assediato, una cella dorata da cui non si scappa. La rigidità dello spazio scenico è il contrappunto ideale alla mobilità frenetica della regia, che scandisce il ritmo della pièce con precisione chirurgica. Qui, tutto è studiato per creare una tensione costante: non ci sono fughe, non ci sono scenari alternativi, solo un mondo chiuso in cui il linguaggio è l'arma princi-

pale di difesa e attacco. Il contrasto tra l'apparente compostezza degli ambienti e il caos del protagonista genera una sensazione di instabilità continua. Il mondo che si intravede fuori da quell'ufficio non è altro che un riflesso deformato di quello che accade al suo interno: una realtà manipolabile, filtrata dalle parole e dalle strategie di chi detiene il potere. L'energia dello spettacolo è incanalata in un cast di grande solidità. Barbareschi guida la scena con la sicurezza di chi conosce i meccanismi teatrali di Mamet e sa come piegarli a suo favore. Chiara Noschese offre un



contrappunto essenziale, con un personaggio lucido, ironico e spietato al punto giusto. Accanto a loro, Simone Colombari, Nico Di Crescenzo e Brian Boccuni si muovono con tempi comici perfetti, creando un ensemble che rende ogni scambio brillante, ogni battuta una piccola mina a orologeria. Ognuno di loro porta in scena un frammento del disastro politico che si sta consumando sotto i nostri occhi: consiglieri opportunisti, uomini di potere senza scrupoli, figure di contorno che si rivelano, nel corso della vicenda, ingranaggi fondamentali di una macchina in rovina.

Il teatro di Mamet non concede sconti. Qui, la politica è puro istinto di conservazione, un campo di battaglia dove il fine giustifica sempre i mezzi, senza remore, senza dignità. La scrittura è un dispositivo perfettamente oliato: ogni frase spinge avanti la narrazione, ogni pausa è una strategia. La farsa si mescola alla tragedia, il comico si avvicina al paradossale, fino a costruire un quadro in cui si ride senza potersi sottrarre alla sensazione che quella risata sia solo l'ennesimo ingranaggio del meccanismo. Il linguaggio è chirurgico, pensato per rendere ogni battuta un colpo preciso e letale. Il

potere non è più un'ideologia, non è più un sistema: è solo un gioco da vincere a ogni costo, un palco su cui rimanere in piedi fino alla fine dello spettacolo. La regia tiene tutto sotto controllo, bilanciando i registri, giocando sui contrasti. Non c'è mai un eccesso, mai una risata gratuita. L'ironia di November è tagliente, non lascia spazio alla leggerezza fine a se stessa. Lo spettatore è dentro il gioco, partecipa al disastro imminente, osserva la catastrofe con il distacco di chi sa già come andrà a finire, ma che non può fare a meno di assistere al crollo. I personaggi si muovono come pedine in una scacchiera senza regole, in cui l'unico obiettivo è la sopravvivenza politica. Il risultato è un'escalation di situazioni sempre più assurde e grottesche, che però non perdono mai il loro legame con la realtà. Alla fine, rimane la sensazione di aver assistito a qualcosa di più di una commedia politica. November è una riflessione senza filtri sul nostro tempo, sulla politica ridotta a spettacolo, sul potere che si nutre di se stesso fino a svuotarsi completamente. Mamet scrive con la

precisione di un bisturi, senza lasciare margini per l'illusione o la speranza. Il risultato è un teatro che intrattiene e allo stesso tempo inquieta, una macchina perfetta in cui ogni pezzo è al suo posto e ogni battuta è una lama affilata. Il teatro si fa strumento di analisi del presente, una lente attraverso cui osservare il fallimento di un sistema che non ha più nulla da offrire se non la propria autodistruzione.

Luca Barbareschi domina la scena con un'interpretazione calibrata al millimetro, capace di rendere il protagonista un personaggio al tempo stesso ridicolo e tragico. La sua performance è un continuo oscillare tra il cinismo più spietato e una vulnerabilità appena accennata, che emerge nei momenti di maggiore crisi del suo personaggio. Intorno a lui, il cast



sostiene con grande precisione il ritmo dello spettacolo, contribuendo a costruire un ingranaggio perfetto in cui ogni elemento è funzionale al racconto.

Alla fine, il sipario cala lasciando in sospeso una domanda: davvero la politica è diventata solo questo? Davvero il potere si è ridotto a una serie di mosse disperate per rimanere in piedi il più a lungo possibile? Mamet non dà risposte, non offre soluzioni. Ci lascia con una risata amara, con la consapevolezza che tutto quello che abbiamo visto non è poi così lontano dalla realtà. Il teatro, ancora una volta, si dimostra il luogo ideale per raccontare il mondo che ci circonda, per smascherare i suoi meccanismi e per restituirci, con crudele lucidità, un'immagine che forse preferiremmo non vedere.

# Edipo Re di Andrea De Rosa: un colpo di luce nel buio della coscienza

*Una tragedia che scava nel cuore dell'umano, illuminata da una regia che non concede sconti*

Non c'è tragedia più crudele di Edipo Re. È un gioco al massacro orchestrato dal destino, una partita truccata in cui ogni mossa è un passo verso l'annientamento. Edipo incarna l'illusione della conoscenza: crede di vedere, di capire, di dominare la realtà attraverso la logica e la parola. È il re della ragione, eppure non sa chi è. La sua tragedia è psicologica prima ancora che mitica: l'indagine che conduce lo porta a riscoprire il proprio inconscio, a ribaltare il proprio senso di sé. Ogni verità che scopre è un pezzo della sua condanna, ogni rivelazione è una pugnalata. La luce della conoscenza diventa la fiamma che lo acceca.

Andrea De Rosa riprende in mano il testo di Sofocle e ne estrae il veleno, lo spirito implacabile di un'indagine che non ammette compromessi. Il suo Edipo Re, in scena al Teatro Vascello di Roma, è un rito di verità, una cerimonia dell'inevitabile. Non c'è scampo, non c'è ambiguità: la scena è uno spazio geometrico e glaciale, un meccanismo perfetto di cui gli attori sono ingranaggi consapevoli ma impotenti. La regia è chirurgica, elimina il superfluo e lascia che la tragedia si consumi con la precisione di un sacrificio antico. Nessuna concessione all'effetto, nessuna compiacenza estetica: la vicenda si sviluppa come un processo inesorabile, e il pubblico assiste con la consapevolezza che ogni strada conduce allo stesso esito. Marco Foschi interpreta un Edipo febbrile, dominato da un senso di urgenza e di terrore crescente. Il suo viaggio psicologico è quello di un uomo che



Davide Oliviero Photocredit Andrea Macchia

tenta disperatamente di mantenere il controllo mentre tutto gli sfugge dalle mani. In lui convivono la razionalità e il delirio, il bisogno di sapere e il terrore della risposta. Il suo corpo si irrigidisce, si contrae, si spezza sotto il peso della consapevolezza. Frédérique Loliée è una Giocasta che si muove sul filo della disperazione: la sua eleganza è una maschera dietro cui si nasconde la paura di vedere ciò che è sempre stato davanti ai suoi occhi. Fabio Pasquini costruisce un Creonte ambiguo, un uomo che assiste al crollo del re con la calma di chi sa che presto erediterà il suo posto. Roberto Latini è la voce della profezia, il doppio oscuro di Edipo: è Tiresia, è il messaggero, è il dio che parla attraverso bocche umane. La sua pre-



senza è uno squarcio nel reale, un promemoria costante dell'ineluttabilità del fato. E poi il Coro: Francesca Cutolo e Francesca Della Monica danno voce alla città di Tebe, osservano e commentano con voci che risuonano come un'eco, partecipando alla tragedia con lo sgomento di chi sa ma non può

intervenire.

La scenografia di Daniele Spanò è un gioco di luce e oscurità: il palco è un altare di riflessi dorati, uno spazio sacro e spietato in cui ogni movimento sembra già scritto. Pasquale Mari firma un disegno luci che non è solo atmosfera, ma drammaturgia pura: la luce abbaglia,

condanna, inchioda gli attori al loro destino. Il suono di G.U.P. Alcaro è un respiro sotterraneo, un battito primordiale che accompagna il dramma come un cuore che pulsa nell'ombra. I costumi di Graziella Pepe raccontano il progressivo disfaccimento della regalità: i tessuti, inizialmente austeri e solenni, si sfaldano man mano che la verità viene svelata. Come la psiche di Edipo, anche l'apparenza del potere si dissolve.

Ma è sulla dimensione psicologica che questa messa in scena colpisce nel segno. Il dramma di Edipo non è solo una vicenda di oracoli e colpe ancestrali, è un'esplorazione della mente umana, del modo in cui ci raccontiamo storie per sfuggire all'orrore della verità. Sofocle costruisce un meccanismo in

cui il protagonista scava nel proprio passato senza rendersi conto che sta scavando la propria tomba. Edipo non è un eroe tragico nel senso classico, è un uomo che si auto-distrugge con la sua stessa sete di conoscenza. Crede di poter dominare il mondo con la ragione, ma scopre di essere un ingranaggio in un disegno già tracciato. L'accecazione finale non è solo un gesto di disperazione: è la logica conclusione del suo viaggio, l'unico modo per fuggire dallo spettacolo insostenibile della realtà. È il gesto definitivo di chi, dopo aver visto troppo, sceglie di non vedere più.

La tragedia di Sofocle è stata letta in mille modi, da Freud a Lévi-Strauss, da Nietzsche a Lacan, ma questa messa in scena riesce a farne emergere una verità primordiale: non possiamo sfuggire a noi stessi. Possiamo cercare la verità, possiamo illuderci di poterla controllare, ma alla fine sarà lei a trovarci, e quando accadrà sarà troppo tardi. Edipo è l'uomo moderno, il pensatore razionale che scopre che la verità non lo libera, ma lo condanna. È il politico che crede di governare gli eventi e si accorge di essere solo un pedone sulla scacchiera. È lo scienziato che cerca di comprendere il mondo e trova un abisso di incertezze. È l'essere umano, con le sue illusioni e le sue inevitabili disillusioni. Questa è la lezione che il teatro, il vero teatro, ci insegna. E questo Edipo Re, feroce e lucido, è teatro nella sua forma più essenziale: uno specchio in cui nessuno vorrebbe guardarsi, ma da cui è impossibile distogliere lo sguardo.

# Fipav Lazio e Todis celebreranno insieme l'8 marzo: "NO alla violenza sulle donne"

*Fipav Lazio e Todis, lunedì 10 marzo, consegneranno alla Pol. Roma 7 Volley AD una rete che ribadisce l'impegno per l'eliminazione della violenza sulle donne*



Lunedì 10 marzo, nei giorni immediatamente successivi la Giornata Internazionale della Donna, FIPAV Lazio e Todis consegneranno alla Pol. Roma 7 Volley AD una rete da pallavolo che conclude la campagna di sensibilizzazione di

questa stagione e che sancisce il NO alla violenza sulle donne da parte del Comitato Regionale e dell'azienda. All'iniziativa, che si svolgerà presso IIS Giorgi Woolf, saranno presenti il Presidente del Comitato Regionale

FIPAV Lazio, Fabio Camilli e il Direttore Generale Todis, Massimo Lucentini. L'evento si inserisce all'interno della progettualità che Todis e FIPAV Lazio portano avanti, insieme, da tre anni. Una vera e propria mobilitazione che,

passando per i campi delle società di tutta la Regione Lazio, permette di inviare un segnale forte e chiaro: NO alla violenza sulle donne. La forza del messaggio ha trovato conferma nella grande partecipazione della pallavolo regiona-

le nel corso della stagione 2024-2025. Infatti, nel novembre scorso, durante la settimana della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, i campi del Lazio si sono colorati di rosso, dimo-

strandò la sensibilità degli atleti, delle atlete e di tutto il panorama del volley. Dopo Fenice e Green Volley, a ricevere la rete è la Pol. Roma 7 Volley AD grazie alla sua grande attività di promozione della pallavolo sul territorio.

## Sci - Sarà un fine settimana all'insegna dei "Master" Oggi e domani due importanti appuntamenti per il CLS Ovindoli e Campo Felice Regionali Master e Trofeo Città di Roma

Le stazioni sciistiche abruzzesi, dopo le recenti nevicate, sono pronte ad ospitare la due giorni sciistica con tracciati perfettamente innevati. Si inizia sabato 8 marzo con il Campionato Regionale organizzato dall'Aliski Racing Team in collaborazione con il Comitato Regionale Lazio - Sardegna. In palio i titoli regionali di gigante. Si replica domenica con il Trofeo Città di Roma GP - BCC Roma, che rappresenta ormai un must nell'ambito del Pianeta Master. L'evento, riservato a Master, Giovani e Senior, si svolgerà in collaborazione con il Comitato Regionale Lazio-Sardegna della FISU ed è valido per il 2° Circuito Master Appenninico. Il fascino del Città di Roma richiamerà a Campo Felice domenica 9 marzo sciatori da molte regioni d'Italia. Anche quest'anno il Trofeo si avvarrà come Main Sponsor della BCC Roma (Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea). Come è noto era stato il G.S. Città Romana Ski a istituire nel 2008 la nota manifestazione passando dopo undici anni il testimone allo SC CZERO6. Il nuovo artistico trofeo, che ricalca come da tradizione una suggestiva riproduzione del Colosseo, è stato vinto, come da regolamento, dallo SC CZERO6 grazie ai cinque successi maturati.

"Siamo orgogliosi di organizzare questo evento - ha sottolineato Maurizio Paris presidente dello Aliski Racing Team - in collaborazione con il CLS.



Abbiamo avuto un grande riscontro di partecipanti. Sono oltre 70 gli atleti iscritti. Le condizioni della pista Anfiteatro di Ovindoli sono perfette e certamente il livello tecnico sarà molto alto. Mi preme ringraziare i nostri partner Noleggio Roma e Sportincontro che hanno creduto in noi ed hanno contribuito alla perfetta organizzazione dei Regionali "

## Coppa Italia di Promozione, le semifinali Si sfideranno Atletico Ardea - Grifone Gialloverde e Ceccano - Borgo Palidoro



Una squadra tra Ceccano, Grifone Gialloverde, Atletico Ardea e Borgo Palidoro giocherà il prossimo campionato di Eccellenza. Si sono disputate le gare di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia di Promozione, competizione che garantisce alla vincitrice l'ammissione nel campionato di Eccellenza. Alle semifinali sono approdate il Ceccano che ha sconfitto 2-0 il Bellegra (1-1 all'andata), il Grifone Gialloverde che ha pareggiato 1-1 con l'Atletico Lariano dopo aver vinto 0-1 in trasferta, l'Atletico Ardea che ha superato 3-1 la Pescatori Ostia (1-

1 all'andata) ed il Borgo Palidoro che ha vinto 7-8 ai calci di rigore sul campo del Fonte Meravigliosa dopo che le due partite si erano concluse con lo stesso risultato di 2-1 per entrambe. Un approdo particolarmente importante quello del Borgo Palidoro che nel campionato di Promozione naviga a ridosso della zona retrocessione. Le semifinali si giocheranno il 19 marzo alle ore 15 tra Atletico Ardea - Grifone Gialloverde e Ceccano - Borgo Palidoro. Match di ritorno mercoledì 2 aprile alle ore 16.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**FIorentini**  
Autoricambi

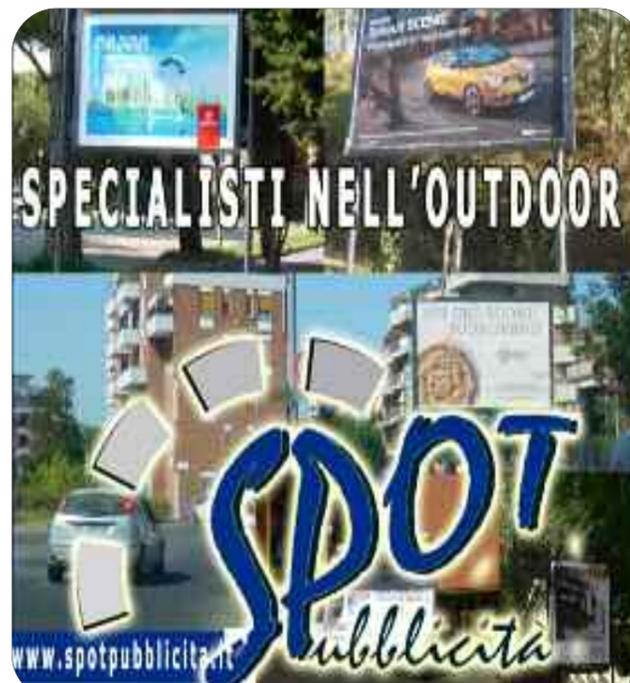
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48  
Tel. 06 59879725  
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.   
C.F. e P.I 10291361003

**SPECIALISTI NELL'OUTDOOR**



**SPOT**  
pubblicità

www.spotpubblicita.it

L'evento espositivo, l'otto marzo a Roma, nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen

# "Femminilità". Sei artisti per la Casa Museo

Sabato 8 marzo alle ore 17.00, sarà inaugurata a Roma nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen, in via Pasquale Stanislao Mancini 20, la mostra collettiva "Femminilità. 6 artisti per la Casa Museo di Hendrik Andersen" allestita a cura di Maria Giuseppina Di Monte. (aperta fino al 2 maggio dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30).

L'esposizione si collega idealmente ad una precedente realizzata tra il 2016 e il 2017 alla Casa Museo Hendrik Andersen dal titolo "Femminile e femminile. Donne a casa Andersen". In

quel caso la mostra "prende" spunto dal ruolo esercitato dalle donne della famiglia Andersen: da Olivia, cognata dell'artista a Lucia, sua sorella adottiva, e soprattutto dalla madre Helene, fulcro e punto di riferimento del gruppo familiare, per una indagine attraverso le opere di Hendrik alla ricerca di quello spirito androgino che appare intrinseco alla sua produzione".

Le sale del museo ospitano ora, a distanza di quasi dieci anni, i lavori di sei artisti, donne e uomini provenienti da culture e nazioni diverse, accumulati da una sensibilità che richiama quella stessa

"androgina dello spirito": Salome Rigvava, Sara Basta, Dario Carratta, Winna Go, Kawita Vatanajankur, Tang Shuo - che nei loro lavori hanno utilizzato diverse tecniche.

Si va dal tradizionale olio su tela, come in Salome Rigvava, Winna Go e Tang Shuo, alle tecniche più sperimentali che utilizzano materiali quali tessuti o combinazioni di oggetti come nel caso di Sara Basta, o anche video e performance usati da Kawita Vatanajankur.

La curatrice della mostra, afferma che "La varietà dei materiali, le apparenti incon-

gruenze e le atmosfere che ogni opera evoca offrono spunti di riflessione sulla femminilità e sul suo ruolo come elemento chiave per riscoprire un senso più autentico della convivenza. Un'opportunità per valorizzare la differenza come terreno di dialogo e fonte di arricchimento reciproco".

La mostra resta aperta fino al 2 maggio dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30 (biglietto di ingresso, incluso in quello alla Casa Museo, intero Euro 6,00; ridotto Euro 2,00; gratuità di legge).

Alfredo Annibali



## Oggi in TV sabato 8 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News 06:55 - Gli imperdibili 07:00 - Tg1 07:05 - Settegiorni - Parlamento 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:35 - Uno Mattina In Famiglia 09:00 - Tg1 09:04 - Uno Mattina In Famiglia 09:30 - TG1 LIS 09:33 - Uno Mattina In Famiglia 10:30 - Buongiorno Benessere 11:25 - Linea Bianca 12:00 - Linea Verde Discovery 12:30 - Linea Verde Italia 13:30 - Tg1 14:00 - Le stagioni dell'amore 15:00 - Passaggio a Nord Ovest 16:10 - A Sua immagine 16:50 - Gli imperdibili 16:55 - Tg1 17:05 - Che tempo fa 17:10 - Sabato in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:35 - affari tuoi 21:30 - L'Eredità 23:55 - Tg1 00:00 - Serenight 01:10 - Applausi 02:10 - Che tempo fa 02:15 - Rai - News 05:30 - A Sua immagine	06:00 - Rai - News 06:30 - Il confronto 07:00 - Punti di vista 07:30 - Chesapeake Shores St 6 Ep 5 - A-m-o-r-e 08:10 - Chesapeake Shores 08:50 - Chesapeake Shores St 6 Ep 7 - Non sta a me dirlo 09:30 - Urban Green 10:15 - Meteo 2 10:20 - Sci Alpino: Coppa del Mondo maschile 12:00 - Cook40 13:00 - Tg2 13:30 - TG2 Week End 14:00 - Playlist 15:00 - Storie di donne al bivio 16:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza 17:15 - La mia metà 18:10 - Gli imperdibili 18:13 - Meteo 2 18:15 - TG2 LIS 18:20 - Tg Sport TG Sport Sera 18:30 - Dribbling 19:00 - F.B.I. St 1 Ep 7 - Guardie e ladri 19:40 - F.B.I. 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - Elsbeth St 1 Ep 9 - Dolce giustizia 22:10 - Elsbeth St 1 Ep 10 - Un giusto finale 23:00 - 90° minuto 00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana 00:44 - Meteo 2 00:50 - TG2 Mizar 01:20 - TG2 Cinematineé 01:25 - TG2 Achab Libri 01:30 - TG2 Dossier 02:15 - Appuntamento al cinema 02:20 - Rai - News	06:00 - Rai - News 08:00 - Agorà Weekend 09:05 - Mi manda Rai Tre 10:00 - Gli imperdibili 10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento 10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggolini 10:55 - TGR Bell - Italia A cura della Tgr Toscana 11:30 - TGR Officina Italia 12:00 - Tg3 12:22 - Tg3 Persone A cura di Giorgio Saba 12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR 12:55 - TGR Petrarca 13:25 - TGR Mezzogiorno Italia A cura della Tgr Campania 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - TG3 Pixel 14:49 - Meteo 3 14:55 - TG3 LIS 15:00 - Tv Talk 16:30 - La biblioteca dei sentimenti 17:15 - Report 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - La Confessione 21:20 - Indovina chi viene a cena 23:10 - TG3 Mondo 23:35 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci 23:40 - Meteo 3 23:45 - Il presidio 00:40 - Appuntamento al cinema 00:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste 01:00 - La mia battaglia 01:30 - No Home Movie 03:25 - Anna (1975) - Fuori campo di Anna - 4	06:08 - 4 Di Sera 07:02 - La Promessa Iii - 382 07:35 - Terra Amara Iv - 426 08:35 - Terra Amara Iv - 427 09:45 - Poirot: Assassinio Sull'orient Express - 1 Parte 10:25 - Tgcom24 Breaking News 10:27 - Meteo.It 10:31 - Poirot: Assassinio Sull'orient Express - 2 Parte 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo - Delitto Sull'isola/Omicidio Sull'isola - li Parte/Quale Dei Tre? 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:30 - Hamburg Distretto 21 Xvi - Sosta Obbligata - 1atv 16:28 - Planet Earth Iii - Le Meraviglie Della Natura 16:45 - Colombo - Una Mossa Sbagliata 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:35 - Meteo.It 19:39 - La Promessa Iii - 383 - Parte 1 - 1atv 20:30 - 4 Di Sera Weekend 21:25 - I Due Superpiedi Quasi Piatti - 1 Parte 22:05 - Tgcom24 Breaking News 22:07 - Meteo.It 22:11 - I Due Superpiedi Quasi Piatti - 2 Parte 23:59 - After The Sunset - 1 Parte 00:46 - Tgcom24 Breaking News 00:48 - Meteo.It 00:52 - After The Sunset - 2 Parte 01:55 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:13 - Festival Di Primavera '86 Parte 1 04:06 - I Moschettieri Del Mare	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Meteo.It 08:45 - X-Style 09:30 - Documentario 11:00 - Forum 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.It 13:41 - Grande Fratello Pillole 13:45 - Beautiful - 1atv 14:05 - Beautiful - 1atv 14:28 - Beautiful - 1atv 14:45 - Tradimento - 58 - li Parte - 1atv 15:20 - Tradimento - 59 - 1atv 16:30 - Verissimo 18:45 - Avanti Un Altro Story 19:42 - Tg5 - Anticipazione 19:43 - Avanti Un Altro Story 19:57 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:38 - Meteo.It 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza 21:20 - C'e' Posta Per Te 00:55 - Speciale Tg5 01:45 - Tg5 - Notte 02:19 - Meteo.It 02:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza 03:07 - L'onore E Il Rispetto - Ultimo Capitolo 04:46 - Soap	07:08 - I Misteri Di Silvestro E Titti 07:30 - Scooby-Doo! E La Spada Del Samurai - 1 Parte 08:24 - Tgcom24 Breaking News 08:27 - Meteo.It 08:30 - Scooby-Doo! E La Spada Del Samurai - 2 Parte 09:00 - Young Sheldon 10:18 - The Big Bang Theory 11:05 - Due Uomini E 1/2 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:00 - Sport Mediaset 13:45 - Drive Up 14:20 - I Simpson 15:35 - N.C.I.S. New Orleans 17:20 - The Equalizer - Eredità 18:15 - Grande Fratello 18:21 - Studio Aperto Live 18:29 - Meteo 18:30 - Studio Aperto 18:59 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Fuga Verso La Morte 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Contraddizioni 21:20 - Il Gatto Con Gli Stivali 2: L'ultimo Desiderio - 1 Parte 22:11 - Tgcom24 Breaking News 22:14 - Meteo.It 22:17 - Il Gatto Con Gli Stivali 2: L'ultimo Desiderio - 2 Parte 23:20 - Il Professore Matto - 1 Parte 00:10 - Tgcom24 Breaking News 00:13 - Meteo.It 00:16 - Il Professore Matto - 2 Parte 01:20 - Studio Aperto - La Giornata 01:32 - Sport Mediaset - La Giornata 01:52 - E-Planet 02:17 - Schitt's Creek 03:18 - Doomsday 04:55 - Zombies - La Vendetta Degli Innocenti

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline



## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777